



# COMUNE DI SANTA MARIA A VICO

PROVINCIA DI CASERTA

**Data Delibera: 21/12/2015**

**N° Delibera: 44**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

STRAORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE

**Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA MUNICIPALE**

L'anno duemilaquindici , addì ventuno del mese di Dicembre , alle ore 19:30 , nella sala delle pubbliche adunanze, previo invito, si è riunito il Consiglio Comunale, nelle persone dei signori:

N°	Cognome Nome	Qualifica	P/A
1	PIROZZI ANDREA	SINDACO	Presente
2	BERNARDO GIANCARLO	CONSIGLIERE	Presente
3	BIONDO VERONICA	CONSIGLIERE	Presente
4	CIOFFI ANNA	CONSIGLIERE	Presente
5	CRISCI PASQUALE	CONSIGLIERE	Presente
6	DE LUCIA CARMINE	CONSIGLIERE	Presente
7	DE LUCIA EMMANUELE	CONSIGLIERE	Assente
8	FERRARA MARCANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
9	IADARESTA PASQUALE	CONSIGLIERE	Presente
10	MASIELLO MAURIZIO	CONSIGLIERE	Assente
11	MONIELLO VINCENZO	CONSIGLIERE	Presente
12	NUZZO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
13	NUZZO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
14	PASCARELLA LIDIA	CONSIGLIERE	Presente
15	SGAMBATO MARIA GIUSEPPA	CONSIGLIERE	Assente
16	TELESE GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
17	VIGLIOTTI VINCENZO	CONSIGLIERE	Presente

Presiede il Avv.Giuseppe Nuzzo

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, Dott.Alessandro Verdicchio.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Attesa la propria competenza ai sensi dell'art.42,comma2, del D.lgs n.267/2000;**

**Vista la proposta deliberativa concernente l'oggetto ed i pareri resi sulla stessa, ai sensi dell'art.49,comma 1, del D.lgs n.267/2000;**

**Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta;**

**Con voti espressi**

**Votanti: 15**

**Favorevoli: 15**

### **DELIBERA**

**Di approvare la proposta deliberativa in oggetto nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.**

## Verbale del Consiglio Comunale del giorno 21.12.2015

Seduta in prima convocazione in via straordinaria alle ore 19, avviata alle ore 19.30.

Presiede l'avv. Giuseppe Nuzzo.

Partecipa il Segretario Generale avv. Alessandro Verdicchio.

Alle ore 19.30 risultano presenti ed assenti all'appello nominale:

Componenti	Pres.	Ass.
PIROZZI ANDREA – Sindaco	X	
BIONDO VERONICA	X	
CIOFFI ANNA	X	
CRISCI PASQUALE	X	
DE LUCIA CARMINE	X	
FERRARA MARCANTONIO	X	
IADARESTA PASQUALE	X	
MASIELLO MAURIZIO		X
MONIELLO VINCENZO	X	
NUZZO GIUSEPPE	X	
NUZZO MICHELE	X	
PASCARELLA LIDIA	X	
BERNARDO GIANCARLO	X	
DE LUCIA EMMANUELE	X	
SGAMBATO MARIA G	X	
TELESE GIUSEPPE		X
VIGLIOTTI VINCENZO	X	

Totale presenti n. 15; Totali assenti n. 3;

Il Presidente passa alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno

### 5) Approvazione Regolamento Comunale di Polizia Municipale.

Illustra il Consigliere Ferrara.

Si vota:

Votanti: 15

Favorevoli: 15

Il Sindaco rinnova gli auguri.

La seduta è sciolta alle ore 20.07.

Il Segretario Generale  
Avv. Alessandro Verdicchio



# COMUNE DI SANTA MARIA A VICO

-Prov. di Caserta –

## 7° SETTORE DI POLIZIA MUNICIPALE

### **Premesso che**

- il Comune di Santa Maria a Vico dispone di un proprio Comando di Polizia Locale, istituito ai sensi della legge quadro nr. 65/1986 e che è disciplinato da apposito Regolamento Comunale approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n°25 del 2.2.2001 così come successivamente modificata con Delibera di Giunta Municipale n° 79 del 18.6.2015;
- l'articolo 56 dello Statuto della Regione Campania disciplina la potestà regolamentare regionale disponendo che i regolamenti siano emanati dal Presidente della Giunta Regionale, previa deliberazione della Giunta;
- ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 13 giugno 2003 nr. 12 la Regione con regolamento disciplina le caratteristiche delle uniformi, dei distintivi, dei mezzi e degli strumenti operativi in dotazione ai Corpi e ai servizi di Polizia Locale,

### **Considerato che**

- con l'adozione del regolamento di esecuzione dell'articolo 16 della Legge Regionale 12/2003 si è reso uniforme la riconoscibilità sul territorio del personale, dei mezzi e degli strumenti della Polizia Municipale e Provinciale, evidenziando la loro medesima appartenenza alla categoria delle polizie locali;
- in data 6.10.2014 la Giunta Regionale con delibera nr. 426 ha approvato, in attuazione della Legge Regionale nr. 12/2003, il nuovo regolamento recante le caratteristiche delle uniformi e dei relativi distintivi di grado nonché modalità d'uso e le caratteristiche dei mezzi e degli strumenti operativi in dotazione ai corpi e ai servizi di polizia locale;
- il predetto regolamento è composto di nr. 7 capi, per complessivi nr. 19 articoli, recante le caratteristiche delle uniformi e dei relativi distintivi di grado nonché modalità d'uso e le caratteristiche e degli strumenti operativi in dotazione ai corpi e ai servizi di polizia locale, in uno ai documenti allegati, sotto la lettera A, B, C e D;

### **Visti:**

- l'allegato A (articoli 4 e 6) in cui sono individuate la tipologia delle uniformi,sciabola e sciarpa azzurra;
- l'allegato B (articoli 5 e 11) in cui sono individuate le denominazioni e i corrispondenti distintivi;
- l'allegato C (art. 8) in cui sono individuati i distintivi di istruttore;
- l'allegato D (art.11) in cui sono individuati i veicoli in dotazione;

**Vista** la Legge Regionale 13 febbraio 2015, pubblicata sul BURC in data 16.02.2015 nr. 10, con la quale è stato approvato definitivamente il regolamento relativo alle uniformi, distintivi di grado, onorificenze, colori e contrassegni dei veicoli, ai sensi dell'articolo 16 della legge Regione Campania 12/2003, in materia di Polizia Amministrativa locale;

**RITENUTO** di dover recepire la normativa regionale introdotta e, pertanto, procedere consequenzialmente alla modificazione ed integrazione della richiamata regolamentazione comunale come segue:

- **modifica dell'art.12 per quanto concerne le denominazioni professionali e i corrispondenti distintivi**, secondo le nuove previsioni di cui all'allegato B ( art.5 e 11) del richiamato Regolamento della Regione Campania n°1 del 13.2.2015;
- **modifica e integrazione dell'art.60 per quanto concerne le uniformi,la sciabola e la fascia azzurra** , secondo le nuove previsioni di cui all'allegato A( art.4 e 6) del richiamato Regolamento della Regione Campania n°1 del 13.2.2015;
- **modifica dell'art.62 per quanto riguarda la tessera di riconoscimento**;
- modifica e integrazione dell'art 56 per quanto concerne i distintivi di istruttore secondo le nuove previsioni di cui all'allegato C (art:8) del richiamato Regolamento della Regione Campania n°1 del 13.2.2015;
- **modifica e integrazione dell'art.64 per quanto concerne i veicoli in dotazione** secondo le nuove previsioni di cui all'allegato D (art.11) del richiamato Regolamento della Regione Campania n°1 del 13.2.2015;
- **abrogazione delle norme sull'armamento dall'art.50 all'art.54 e previsione nel medesimo Capitolo VI degli articoli dal 49 al 59 riportanti il "Regolamento speciale delle armi" secondo le previsioni del D.M. 145/87 e Legge 127/97**;

**RITENUTO** pertanto di dover dar corso alle disposizioni di legge, e di dover modificare ed integrare il vigente Regolamento di Polizia Municipale come sopra meglio precisato;

**VISTA** la Legge 7 marzo 1986 n°65 "Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale";

**VISTA** la legge Regionale 13 febbraio 2015, inserita nel BURC in data 16.02.2013 nr. 10;

**VISTO** l'art. 107 del d.lgs. 18 agosto 2000 nr. 267;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

Per i motivi espressi in premessa

- 1) **DI RECEPIRE** la Legge Regionale 13 febbraio 2015 che ha approvato definitivamente il regolamento relativo alle uniformi, distintivi di grado, onorificenze, colori e contrassegni dei veicoli, ai sensi dell'articolo 16 della legge Regione Campania 12/2003, in materia di Polizia Amministrativa locale, ed in particolare gli articoli 5 e 11 in cui sono individuate le denominazioni e i corrispondenti distintivi di grado;
- 2) **Di MODIFICARE** il Regolamento del Corpo di Polizia Municipale di questo Comune allegandolo,nel variato testo, al presente atto Deliberativo per farne parte ed integrante e sostanziale;
- 3) **Di AUTORIZZARE** i Responsabili del Settore di Polizia Municipale e del Settore Affari Generali a provvedere all'espletamento degli atti consequenziali;
- 4) **DI TRASMETTERE** il presente atto alle OO.SS. E ALLE R.S. aziendali;
- 5) **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art.49 del T.U.E.LL., il presente provvedimento non comporta oneri di spesa e non ha effetti diretti e indiretti sul bilancio;
- 6) **DI STABILIRE** che,ai sensi dell'art. 11 della Legge 7 marzo 1986 n.65,copia del Regolamento del Corpo di Polizia Municipale del Comune di S.Maria a Vico sia trasmesso al Mini9stero dell'Interno,per il tramite della Prefettura –Ufficio territoriale del Governo di Caserta;
- 7) **DI STABILIRE**,altresì, che , ai sensi dell'ar5t.18 del Regolamento Regionale Campania n.1 del 13.2.2015, copia del presente Regolamento sia trasmesso al Presidente della Regione Campania.

- 8) **DI DICHIARARE** l'atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del T.U.E.LL.;
- 9) **DI DARE ATTO** che a far data dall'adozione del presente deliberato sono caducate le disposizioni regolamentari contrastanti con quanto previsto dalla predetta legge regionale.

# **COMUNE DI SANTA MARIA A VICO**

**Provincia di Caserta**

-----

## **REGOLAMENTO DEL CORPO POLIZIA MUNICIPALE**

# **CAPITOLO I PRINCIPI GENERALI**

## **ART.1 LA POLIZIA LOCALE**

La Polizia Locale è l'insieme delle attività di polizia che vengono esercitate dai competenti organi del Comune nell'ambito del territorio comunale e che non siano riservate dalla legge a competenza delle Autorità Statali.

Essa si identifica nell'attività diretta ad attuare le misure amministrative preventive e repressive affinché dall'azione dei soggetti giuridici privati e pubblici non derivino danni sociali alla Comunità ed alle Istituzioni.

## **ART.2 FUNZIONI, COMPITI ED AMBITO TERRITORIALE DELLA POLIZIA MUNICIPALE**

La Polizia Municipale svolge le funzioni ed i compiti istituzionali previsti dalla vigente legislazione statale e regionale, dai regolamenti generali e locali ottemperando altresì alle disposizioni amministrative emanate dagli Enti e dalle Autorità competenti.

L'ambito territoriale ordinario delle attività di polizia Municipale è quello del Comune fatti salvi i casi indicati nei successivi artt. 28 e 29.

La Polizia Municipale, entro i limiti territoriali del Comune, provvede a:

- a) vigilare sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti e delle altre disposizioni emanate dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune, con particolare riguardo a quelle concernenti: la Polizia Urbana e Rurale, l'edilizia, il commercio fisso ed ambulante, i pubblici esercizi e attività ricettive, l'igiene e la sanità pubblica, in collaborazione con le strutture operative delle Unità Sanitarie Locali, l'attività ittica e venatoria, la tutela ambientale;
- b) svolgere i servizi di Polizia stradale, ai sensi dell'art.12 del Dlgs.n.285/92 "Codice della Strada, e successive modificazioni e integrazioni;
- c) prestare opera di soccorso nelle pubbliche calamità e disastri, nonché in caso di privati infortuni;
- d) assolvere incarichi di informazioni, di raccolta notizia, di accertamento e di rivelazione, a richiesta delle autorità ed uffici autorizzati;
- e) assolvere le funzioni di Polizia Amministrativa attribuite agli Enti Locali dal D.P.R 24.7.1977, n.616 e successive modificazioni ed integrazioni;
- f) prestare servizio d'ordine, di vigilanza, di scorta e di rappresentanza necessari all'espletamento delle attività istituzionali del Comune;
- g) svolgere funzioni attinenti alla tutela della sicurezza, del patrimonio pubblico e privato dell'ordine, del decoro e della quiete pubblica;
- h) accertare gli illeciti amministrativi e curarne l'iter burocratico sino alla definizione;
- i) adempiere alle istruzioni di servizio ed altre incombenze proprie della Polizia Municipale;
- l) collaborare ai servizi ed alle operazioni di protezione civile demandate dalla legge al Comune.

### **ART.3**

## **FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA**

Il personale che svolge servizio di Polizia municipale, nell'ambito territoriale dell'Ente di appartenenza e nei limiti delle proprie attribuzioni, esercita ex lege, funzioni di Polizia Giudiziaria assumendo a tal fine la qualità di:

- a) Agente di Polizia Giudiziaria, riferita agli Agenti (art.5 L.65/86)
- b) Ufficiali di Polizia Giudiziaria, riferita al Comandante, e agli addetti del Coordinamento e Controllo (Specialista di Vigilanza).

### **ART.4**

## **FUNZIONI DI POLIZIA STRADALE**

Il personale che svolge servizio di Polizia Municipale nell'ambito territoriale dell'Ente di appartenenza e nei limiti delle proprie attribuzioni, esercita, ex lege, servizio di Polizia stradale, consistente in:

- a) Prevenzione e accertamento di illeciti in materia di circolazione stradale;
- b) Rilevazioni tecniche relative ad incidenti stradali ai fini giudiziari;
- c) Predisposizione ed esecuzione dei servizi diretti alla regolamentazione del traffico;
- d) Servizi di scorta per la sicurezza della circolazione
- e) Tutela e controllo sull'uso della strada.

Il personale di Polizia Municipale concorre altresì alle operazioni di soccorso automobilistico e stradale in genere e collabora all'effettuazione dei rilievi per studi sul traffico(Art.11 D. LGS. 285/92).

### **ART.5**

## **FUNZIONI DI PUBBLICA SICUREZZA**

Il personale che svolge servizio di Polizia Municipale nell'ambito territoriale dell'Ente di appartenenza e nei limiti delle proprie attribuzioni, esercita anche funzioni ausiliarie di Pubblica Sicurezza, rivestendo a tal fine la qualifica di agente di Pubblica sicurezza.

Il prefetto, previa comunicazione del Sindaco, conferisce al suddetto personale, la qualifica di agente di Pubblica Sicurezza, dopo aver accertato il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Godimento dei diritti civili e politici;
- b) Non aver subito condanne a pene detentive per delitti non colposi, o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- c) Non essere stato espulso dalle forze armate o dai corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici.

La qualità di agente di Pubblica Sicurezza, viene dichiarata decaduta dal Prefetto ove, sentito il Sindaco, venga accertato il venir meno di alcuno dei requisiti indicati al precedente capoverso.



## **ART.6**

### **COLLABORAZIONE CON LE FORZE DI POLIZIA DELLO STATO**

Il personale della Polizia Municipale nell'ambito del territorio e nei limiti delle proprie attribuzioni, collabora con le forze di Polizia dello Stato, previa disposizione del Sindaco, quando non venga fatta, per specifiche operazioni, richiesta motivata dalle competenti Autorità.

Nei casi d'urgenza la disposizione può essere impartita dal Comandante del Corpo responsabile del servizio, in tal caso ne deve essere data immediata comunicazione al Sindaco.

Nell'esercizio di tali funzioni il personale dipende operativamente e funzionalmente dalle competenti Autorità di Pubblica Sicurezza pur nel rispetto delle eventuali intese intercorse fra le dette Autorità e il Sindaco.

## **ART.7**

### **FUNZIONI DEL SINDACO**

Il Sindaco o l'assessore da lui delegato alla Polizia Municipale, nell'esercizio delle sue funzioni istituzionali, impartisce le direttive vigila sul buon andamento ed imparzialità del servizio ed adotta i provvedimenti di polizia previsti dalle leggi e dai regolamenti ai sensi dell'art.2 della legge 7.3.1986, n.65.

A tal fine si avvale del personale della Polizia Municipale.

## **ART.8**

### **ISTITUZIONE DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE**

Ai sensi degli art.1 comma 1° e 7° della legge 7.3.1986 n.65 è istituito nel Comune di Santa Maria a Vico il corpo di P.M. la cui organizzazione e funzionamento è disciplinato dalla legge di cui sopra, dal D.M. n. 45 del 4.3.1987 e dal presente regolamento il quale è conforme ai principi contenuti nella legge 29.3.1983, n.93 e successive modificazioni ed integrazioni.

## **ART.9**

### **DISPOSIZIONI GENERALI E DI RINVIO**

Al personale della Polizia Municipale si applicano le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dipendente dal Comune contenuta nel Regolamento Organico dell'Ente e negli accordi di comparto emanati e da emanare, in esecuzione alla legge 29.3.1983, n.93, fatte salve quelle particolari definite nel presente Regolamento e, per quanto in esso non previsto, nella legge 7.3.1986, n.65.

Per quanto non previsto dalla normativa sopra citata ed in quanto compatibile, si applicano al personale della Polizia Municipale le disposizioni contenute nel D.P.R 23.12.1983, n.904 e nel testo aggiornato della legge 1.4.1981, n.121 recante "Nuovo Ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza" pubblicato nel supplemento ordinario al n.3 alla G.U.10.1.1987, N.7.

Salvo che non sia diversamente stabilito, tutte le disposizioni del presente Regolamento, riferite generalmente agli agenti, si applicano a tutti gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale.

## **CAPITOLO II ORDINAMENTO DEL CORPO**

### **ART.10 PERSONALE DELLA POLIZIA MUNICIPALE**

Il personale di Polizia Municipale adempie, nei territori di competenza, ai compiti ed alle funzioni di Istituto previste dalle vigenti disposizioni in materia ed in particolare a quelle definite nella legge 7 marzo 1986, n.65 e nel presente Regolamento.

### **ART.11 QUALIFICHE**

Nell'ambito del Corpo di Polizia Municipale a norma delle disposizioni contrattuali sono state istituite le seguenti figure professionali:

<i>a) Funzionario</i>	<i>(Comandante)</i>	<i>Fascia D/3</i>
<i>b) Addetto al Coordinamento e Controllo</i>	<i>(Specialista di vigilanza)</i>	<i>Fascia D/1</i>
<i>c) Agente di Polizia Municipale</i>	<i>(Operatore)</i>	<i>Fascia C</i>

### **ART.12 DOTAZIONE ORGANICA DENOMINAZIONE PROFESSIONALI E CORRISPONDENTI DISTINTIVI**

**-Modificato ai sensi del Regolamento della Regione Campania n°1 del 13.2.2015-**

- **(Art.7 comma 1° legge 7-3-1986, n.65 – Allegato B Art.5 e 11 Regolamento della Regione Campania n°1 del 13.2.2015)**

Il quadro organico del Corpo di Polizia Municipale si compone:

- 1) N. 01 Comandante
- 2) N. 03 *Specialisti di Vigilanza addetti al Coordinamento e Controllo*
- 3) N. 15 Operatori di Polizia Municipale
- 4) N. 02 Ausiliari del Traffico

Ai sensi dell'art.5 della legge 7-3-1986, n.65, il contingente numerico degli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale si indica secondo criteri e parametri indicati da leggi e regolamenti in vigore.

### ***Allegato B (Articolo 5 e 11)***

*Nell'ambito del corpo e servizi d della municipale di questo Ente sono individuate le seguenti denominazioni e corrispondenti distintivi:*

#### ***Categoria C :***

- agente;*
- assistente;*

- assistente Capo;
- maresciallo;
- maresciallo Ordinario;
- maresciallo Capo;
- luogotenente (*Responsabile Servizio di polizia municipale o incaricato di altre particolari responsabilità*).

### **Categoria D:**

- sottotenente (*ingresso D1*);
- tenente;
- capitano (*comandante di servizio o di corpo*);
- maggiore (*ingresso D3*);
- tenente colonnello (*comandante di polizia locale*).

## **Conseguimento delle denominazioni e dei relativi distintivi .**

### **Categoria C**

- **Agente** - denominazione e distintivo di accesso;
- **Assistente** - denominazione e distintivo che si conseguono dopo 7 anni di anzianità da agente e la frequenza di n. 2 corsi professionali organizzati dalla Scuola regionale di Polizia locale e/o da agenzia formativa accreditata in discipline attinenti alla polizia locale;
- **Assistente Capo** - denominazione e distintivo che si conseguono dopo 5 anni di anzianità da assistente e la frequenza di n. 1 corso professionale organizzato dalla Scuola regionale di Polizia locale e/o da agenzia formativa accreditata in discipline attinenti alla polizia locale ;
- **Maresciallo** - denominazione e distintivo che si conseguono dopo 5 anni di anzianità da assistente capo e la frequenza di n. 1 corso professionale organizzato dalla Scuola regionale di Polizia locale e/o da agenzia formativa accreditata in discipline attinenti alla polizia locale. Per la progressione nel grado è fatto obbligo ai regolamenti degli enti la definizione dei limiti percentuali da calcolarsi sulla consistenza dell'organico effettivo in categoria "C";
- **Maresciallo Ordinario** - denominazione e distintivo che si conseguono dopo 4 anni di anzianità da maresciallo e la frequenza di n. 1 corso professionale organizzato dalla Scuola regionale di Polizia locale e/o da agenzia formativa accreditata in discipline attinenti alla polizia locale;
- **Maresciallo Capo** - denominazione e distintivo che si conseguono dopo 4 anni di anzianità da maresciallo ordinario e la frequenza di n. 1 corso professionale organizzato dalla Scuola regionale di Polizia locale e/o da agenzia formativa accreditata in discipline attinenti alla polizia locale;
- **Luogotenente** - denominazione e distintivo che si conseguono dopo 2 anni di anzianità da maresciallo capo e la frequenza di n. 1 corso professionale organizzato dalla Scuola regionale di Polizia locale e/o da agenzia formativa accreditata in discipline attinenti alla polizia locale .

### **Categoria D**

- **Sottotenente** - denominazione e distintivo di accesso;

- **Tenente** - distintivo e denominazione che si conseguono dopo 3 anni di anzianità da sottotenente e la frequenza di n. 2 corsi professionali organizzati dalla Scuola regionale di Polizia locale e/o corsi universitari di alta formazione scientifica e/o professionale, in discipline attinenti alla Polizia locale;
- **Capitano** - distintivo e denominazione che si conseguono dopo 8 anni di anzianità da tenente e la frequenza di n. 2 corsi professionali organizzati dalla Scuola regionale di Polizia locale e/o corsi universitari di alta formazione scientifica e/o professionale, in discipline attinenti alla Polizia locale;
- **Con 10 anni di anzianità nella denominazione di capitano, con il possesso del titolo di studio previsto per l'accesso alla categoria giuridica D3 e con la frequenza di due corsi professionali di alta formazione organizzati dalla Scuola di Polizia locale e/o corsi universitari di alta formazione scientifica e/o professionale, in discipline attinenti alla Polizia locale, si possono conseguire distintivo e denominazione di maggiore. Per la progressione in tale grado è fatto obbligo ai regolamenti degli enti la definizione dei limiti percentuali da calcolarsi sulla consistenza dell'organico effettivo in categoria "D".**
- **Maggiore** - distintivo e denominazione di accesso per il personale inquadrato in categoria giuridica D3 a seguito di procedure concorsuali;
- **Tenente Colonnello** - distintivo e denominazione che si conseguono dopo 10 anni di anzianità da maggiore e la frequenza di un corso professionale di alta formazione organizzata dalla Scuola di Polizia locale e/o corsi universitari di alta formazione scientifica e/o professionale, in discipline attinenti alla Polizia locale.

## **Distintivi di grado**

### **Categoria C**

#### **Agente**

- **Distintivo di grado:** non previsto;
- **berretto:** con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia di tessuto blu scura;
- **soggolo:** striscia in nero piatta con galloncino nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- **alamari:** semplici su panno blu scuro.

#### **Assistente**

- **Distintivo di grado:** due barrette a V colore rosso da apporre sulle contropalline;
- **berretto:** come per l'agente;
- **soggolo:** striscia in nero piatta con galloncino nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- **alamari** semplici su panno blu scuro.

#### **Assistente Capo**

- **Distintivo di grado:** tre barrette a V colore rosso da apporre sulle contropalline;
- **berretto:** come per l'agente;
- **soggolo:** striscia in nero piatta con galloncino nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- **alamari** semplici su panno blu scuro.

## **Maresciallo**

- **Distintivo di grado:** una barretta zigrinata color oro da apporre sulle contropalline;
- **berretto:** con calotta bianca per la PM e blu per la PP e visiera in vero cuoio nera con fascia millerighe di tessuto blu scuro;
- **soggolo:** nastro di tessuto dorato striato in nero nella parte centrale, con galloncino dorato striato e bordato di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- **alamari** semplici su panno blu scuro.

## **Maresciallo Ordinario**

- **Distintivo di grado:** due barrette metalliche zigrinate color oro da apporre sulle contropalline;
- **berretto:** con calotta bianca visiera in vero cuoio nera con fascia millerighe di tessuto blu scuro;
- **soggolo:** nastro di tessuto dorato striato in nero nella parte centrale con due galloncini dorati striati e bordati di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- **alamari** semplici su panno blu scuro.

## **Maresciallo Capo**

- **Distintivo di grado:** tre barrette metalliche zigrinate color oro da apporre sulle contropalline;
- **berretto:** con calotta bianca per la PM e blu per la PP e visiera in vero cuoio nera con fascia millerighe di tessuto blu scuro;
- **soggolo:** Nastro di tessuto dorato striato in nero nella parte centrale con tre galloncini dorati striati e bordati di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- **alamari** semplici su panno blu scuro.

## **Luogotenente**

- **Distintivo di grado:** tre barrette metalliche zigrinate color oro e stelletta a cinque punte bordata di rosso da apporre sulle contropalline;
- **berretto:** con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia millerighe di tessuto blu scuro;
- **soggolo:** nastro di tessuto dorato striato in nero nella parte centrale, sottopannato in rosso, con quattro galloncini dorati striati di nero e bordati di rosso e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- **alamari** semplici su panno blu scuro.

## **Categoria D**

### **Sottotenente**

- **Distintivo di grado:** una stelletta metallica dorata a cinque punte sulle contropalline;
- **berretto:** con calotta bianca per la PM e blu per la PP e visiera in vero cuoio nera con fascia di tessuto blu scuro damascata;

- **soggolo:** nastro di tessuto dorato con galloncino dorato bordato di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- **alamari** decorati con disegno floreale in oro su panno blu scuro.

### **Tenente**

- **Distintivo di grado:** due stellette metalliche dorate a cinque punte sulle controspalline;
- **berretto:** con calotta bianca per la PM e blu per la PP e visiera in vero cuoio nera con fascia di tessuto blu scura damascata;
- **soggolo:** nastro di tessuto dorato con due galloncini dorati bordati di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- **alamari** decorati con disegno floreale in oro su panno blu scuro.

### **Capitano**

- **Distintivo di grado:** tre stellette metalliche dorate a cinque punte sulle controspalline;
- **berretto:** con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia di tessuto blu scura damascata;
- **soggolo:** nastro di tessuto dorato con tre galloncini dorati bordati di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- **alamari** decorati con disegno floreale in oro su panno blu scuro oppure per comandante su panno di colore cremisi ;

### **Maggiore**

- **Distintivo di grado:** torre metallica dorata a tre merli con una stelletta metallica dorata a cinque punte sulle controspalline;
- **berretto:** con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia di tessuto blu scura damascata;
- **soggolo:** cordone dorato a due capi ritorti con un galloncino dorato bordato di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- **alamari** decorati con disegno floreale in oro su panno blu scuro.

### **Tenente Colonnello**

- **Distintivo di grado:** torre metallica dorata a tre merli con due stellette metalliche dorate a cinque punte sulle controspalline;
- **berretto:** con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia di tessuto blu scura damascata;
- **soggolo:** cordone dorato a due capi ritorti con due galloncini dorati bordati di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- **alamari** decorati con disegno floreale in oro su panno blu scuro oppure rosso cremisi per comandante .

## **(Articolo 11)** **(Tipologia delle decorazioni)**

### **CROCE PER MERITI SPECIALI**

#### **Caratteristiche Tecniche:**

Altezza: mm. 50

*Larghezza: mm 45*

*Materiale: Bronzo.*

**Descrizione:**

**Diritto:** Al centro della croce una forma circolare di 30 mm di diametro su cui si innestano quattro braccia a croce profilate in rilievo piatto su fondo liscio, lo stemma della Regione Campania, in colori smaltati, contornato dalla seguente dicitura, anch'essa in rilievo, a caratteri maiuscoli di tipo <<romano moderno>>: - <<REGIONE CAMPANIA>>.

- Sul braccio verticale della croce maglia di raccordo con nastro.

**Rovescio:** Al centro della croce una forma circolare di 30 mm di diametro su cui si innestano quattro braccia a croce profilate in rilievo piatto su fondo liscio. Al centro, in rilievo, una corona chiusa composta per metà da fronde di alloro e per metà da fronde di quercia, fasciate ai quattro lati, e contenente, racchiuso nella base inferiore, una stelletta a sei punte, anch'essa in rilievo; il campo della medaglia è contornato, lungo il bordo superiore della corona, dalla scritta <<POLIZIA MUNICIPALE>>, pure in rilievo e a caratteri maiuscoli di tipo <<romano moderno>> ed in basso, divise da due stelle a quattro punte, la scritta <<AL SERVIZIO DI MERITO>>; bordo in rilievo divise da due stelle a sette punte in rilievo piatto.

## **NASTRINO DI DECORAZIONE**

**LARGHEZZA:** mm 37

**MATERIALE:** gros grain di rayon

**COLORI:** dieci liste di colore bianco e nove liste di colore rosso, alternate, verticali, di pari larghezza.- Il nastro reca al centro lo stemma della regione metallico di 8 mm di colore bianco.

## **MEDAGLIA DI LUNGO COMANDO**

**Caratteristiche Tecniche:**

*Diametro: mm. 37*

*Materiale: Bronzo – figura 1; Argento - figura 2; Oro – figura 3.*

**Descrizione:**

**Diritto:** Al centro della medaglia, raffigurazione di una stella a sette punte modellata in rilievo con altezza massima al centro della stessa. In basso la scritta LUNGO COMANDO in rilievo piatto, fondo liscio e bordo in rilievo piatto. In alto maglia di raccordo con nastro.

**Rovescio:** Modellato su tre piani di cui: al centro emblema dell'ente in rilievo in primo piano, contornato da rigature parallele in forma circolare in sottile rilievo sul piano di fondo liscio; fascia esterna in leggero rilievo sul piano di fondo centrale con in alto scritta in rilievo COMUNE/, punti di divisione in rilievo a testa piatta ed in basso la scritta <<POLIZIA MUNICIPALE>> bordo in rilievo piatto.

## **NASTRINO DECORAZIONE**

**LARGHEZZA :** mm 37

**MATERIALE:** gros grain di rayon

**COLORI:** 10 righe di colore rosso di 2 mm di larghezza con le due esterne rispettivamente di 1,5 mm intervallate da 9 righe di colore bianco argento di 2 mm ciascuna.

- Al centro del nastrino si dovrà apporre una stella metallica di 8 mm a sette punte

rispettivamente di color bronzo per un periodo di comando di dieci anni; color argento per un periodo di quindici anni e di colore oro per un periodo di anni 20.

## **MEDAGLIA DI ANZIANITA'**

### **Caratteristiche Tecniche:**

*Diametro: mm. 37*

*Materiale: Verneil - figura 1; Argento - figura 2; Oro – figura 3.*

### **Descrizione:**

*Diritto (argento e oro): Al centro della medaglia, raffigurazione di una stella a sette punte modellata in rilievo con altezza massima al centro della stessa. Fondo liscio e bordo in rilievo piatto. In alto maglia di raccordo con nastro.*

*Diritto (verneil): Al centro della medaglia raffigurazione di una corona a nove torri modellata in rilievo con altezza massima al centro della stessa. Fondo liscio e bordo piatto. In alto maglia di raccordo con nastro.*

*Rovescio: Modellato su tre piani di cui al centro emblema dell'Ente in rilievo in primo piano, contornato da rigature parallele in forma circolare in sottile rilievo sul piano di fondo liscio; fascia esterna in leggero rilievo sul piano di fondo centrale con in alto scritta <<COMUNE SANTA MARIA A VICO>>, punti di divisioni in rilievo a testa piatta ed in basso la scritta <<POLIZIA MUNICIPALE>> bordo in rilievo piatto.*

### **NASTRINO DECORAZIONE**

**LARGHEZZA:** mm 37

**MATERIALE:** gros grain di rayon

**COLORI:** di seta colore "azzurro mare" largo mm.37, tramezzato da una lista in palo con il tricolore nazionale della larghezza di mm. 21, composta da tre bande larghe mm. 7 ciascuna.

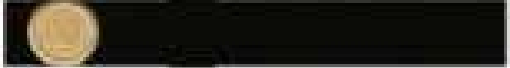

- Il nastro reca al centro una stelletta metallica a sei punte di 8 mm, rispettivamente di: color argento per un periodo di servizio di venti anni e color oro per un periodo di servizio di trentacinque anni, mentre per un periodo intermedi di servizio di trenta anni si dovrà apporre una corona metallica a nove torri di 10 mm x 6 mm di coloro oro.


**ULTERIORI NASTRINI E DECORAZIONI:** vedasi nastri e decorazioni in uso alle Forze di Polizia e Militari italiani.










### **Descrizione figurativa dei distintivi di grado**

<b>CATEGORIA C</b>	<b>SOGGOLO</b>
<b>Agente</b> 	



<p><i>Assistente</i></p> 	
<p><i>Assistente Capo</i></p> 	
<p><i>Maresciallo</i></p> 	
<p><i>Maresciallo Ordinario</i></p> 	
<p><i>Maresciallo Capo</i></p> 	
<p><i>Luogotenente</i></p> 	











<b>CATEGORIA D</b>	<b>SOGGOLO</b>
<p><i>Sottotenente</i></p>	

	
<p><i>Tenente</i></p> 	
<p><i>Capitano</i></p> 	
<p><i>Maggiore</i></p> 	
<p><i>Tenente Colonnello</i></p> 	

*Con riferimento ai distintivi di grado, escluso gli Ufficiali generali, il personale della Polizia locale che ha la responsabilità del Corpo/Servizio porta i gradi (barretta, stelletta e galloncino del soggolo) bordati in rosso.*

*L'ufficiale che ha la responsabilità del Corpo/Servizio consegue come distintivo di accesso i gradi di Capitano.*

## Descrizione figurativa delle abilitazioni in possesso del personale di Polizia Municipale riconosciuta dall'Amministrazione

Istruttore di Educazione fisica	
Istruttore di Difesa Personale	
Istruttore di Tiro	
Istruttore di Equitazione	
Istruttore Cinofilo	
Istruttore di Scuola Guida	
Istruttore di Nuoto	
Istruttore di Tecniche Operative di Polizia	
Istruttore di Educazione Stradale	
Istruttore Attività subacquee	

### ART13

### COMANDANTE DEL CORPO

Il Comandante del Corpo di Polizia Municipale dispone, nel rispetto dei principi contenuti nel presente regolamento, l'organizzazione, l'addestramento, la disciplina, la direzione tecnico – operativa degli appartenenti al Corpo do P.M. ai sensi e per gli effetti della Legge 7.3.1986 n°65.

In particolare:

1. Cura l'aggiornamento tecnico –operativo-professionale dei componenti el Corpo di P.M. e programma, organizza e propone all'Amministrazione periodici corsi di addestramento con particolare riguardo alla difesa personale e addestramento al tiro;
2. dispone dell'impiego tecnico –operativo del personale dipendente, assegnato al Comando a seconda dei requisiti e delle attitudini possedute;
3. dispone servizi ispettivi per accertare che tutti i dipendenti del corpo adempiono ai loro doveri secondo le direttive impartite;
4. provvede a tutti i servizi diurni e notturni, ordinari e straordinari di istituto a mezzo ordini giornalieri di servizio;
5. Propone encomi al personale ritenuto meritevole.

In caso di assenza o impedimento viene sostituito: dal dipendente appartenente alla qualifica o figura professionale (vedi art.12) immediatamente inferiore e con più anzianità di servizio; dal dipendente appartenente alla qualifica o figura professionale immediatamente inferiore individuato dal Dirigente dell'area con proprio provvedimento che si ispira a concreti principi di professionalità, anzianità e responsabilità.

Con riferimento alla peculiare attività della Polizia Municipale provvede altresì:

1. Ad attività di studio, ricerca ed elaborazione di programmi, piani e progetti;
2. Al controllo e verifica dei risultati conseguenti l'attività svolta;
3. Ad attività di direzione e coordinamento del personale dipendente;
4. A curare la corretta procedura nella formazione degli atti amministrativi firmandone le relative proposte;
5. A curare il mantenimento delle migliori relazioni con l'Autorità Giudiziaria, con i comandi delle Forze di Polizia e delle Forze Armate;
6. Ad esprimere pareri obbligatori sui progetti, programmi, interventi, atti e provvedimenti che riguardano la circolazione stradale;
7. A segnalare al Sindaco fatti e situazioni da valutare allo scopo di migliorare la funzionalità e l'efficienza dei servizi comunali.
8. a compiere quant'altro demandato dai contratti di comparto al personale comunale di pari qualifica assumendone conseguentemente le connesse responsabilità civili penali ed ed amministrativo – contabile;

## **ART.14**

### **ADDETTI AL COORDINAMENTO E CONTROLLO**

Nell'esercizio delle sue funzioni il Comandante è coadiuvato dal personale sott'ordinato inquadrato nelle qualifiche di:

- *Addetti al coordinamento e controllo.*

Tale collaborazione dovrà essere esplicitata secondo le direttive impartite e gli incarichi affidati dal Comandante e nel rispetto dei compiti, funzioni e responsabilità specificate per le qualifiche e profili professionali posseduti nei contratti di lavoro.

## **ART.15**

### **AGENTI DELLA POLIZIA MUNICIPALE**

Gli Agenti di Polizia Municipale devono assolvere con cura e diligenza i doveri d'ufficio e di servizio, nel rispetto delle leggi, dei regolamenti delle ordinanze delle istruzioni e delle direttive ricevute, collaborando fra loro ed integrandosi a vicenda, in modo che il servizio risulti efficiente e funzionale.

Insieme al senso di disciplina verso i superiori e di cortesia verso i colleghi, devono tenere, costantemente in pubblico, contegno e modi corretti, al fine di ispirare fiducia e credibilità verso l'istituzione di appartenenza.

Non possono essere impiegati in servizi diversi da quelli inerenti le funzioni istituzionali della Polizia Municipale, fatte salve le previsioni contenute negli art.25 e 28 del presente regolamento.

## **CAPITOLO III**

### **NORME SPECIALI DI ACCESSO**

## **ART.16**

### **REQUISITI PARTICOLARI DI ACCESSO ALLE VARIE QUALIFICHE**

Per essere ammessi al concorso per l'accesso alle varie qualifiche della Polizia Municipale, oltre a quanto richiesto dal Regolamento Organico del Personale, gli interessati debbono possedere seguenti requisiti:

- a) Godimento dei diritti civili e politici;
- b) Idoneità fisica, psichica ed attitudinali al servizio di Polizia Municipale;
- c) Titolo di studio previsto per le singole qualifiche dal contratto di comparto;
- d) Trovarsi nelle condizioni soggettive previste dall'art.5, 2° comma, della legge 65/1986;
- e) Essere in possesso della patente di abilitazione alla guida di autoveicoli non inferiore alla Cat. "B".

Non sono ammessi al concorso coloro che sono stati espulsi dalle Forze Armate, dai Corpo militarmente organizzati o destituiti dai Pubblici Uffici, che hanno riportato condanne a pene detentive per delitto non colposo o sono stati soggetti a misure di prevenzione.

## **ART.17**

### **UTILIZZO PERSONALE DI LEVA**

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale avvalersi dei benefici della Legge 27.12.97, n.449 art.46, secondo le modalità dalla stessa stabilite al fine di impiegare il personale idoneo al servizio militare al servizio sostitutivo di leva presso il Corpo di Polizia Municipale.

## **ART.18**

### **REQUISITI PSICO-FISICI**

I candidati ai concorsi dovranno essere in possesso dei requisiti psico-fisici:

- 1- Sana e robusta costituzione fisica;
- 2- Normalità del senso cromatico e luminoso;
- 3- Udito normale con percezione della voce sussurrata a 6 mt. da ciascun orecchio;
- 4- Apparato dentario tale da assicurare la funzione masticatrice;
- 5- Aver un "visus" di 10/10 per ciascun occhio, anche con correzione di lenti.
- 6- Essere immuni da qualsiasi malattia ed indisposizione fisica che possa comunque ridurre i completo ed incondizionato espletamento del servizio d'Istituto.

## **ART.19**

### **REQUISITI ATTITUDINALI**

I requisiti attitudinali potranno essere valutati sulla base di:

- a) Un livello evolutivo scaturente dalla maturità globale, dall'esperienza di vita, dalla consapevolezza di sé, dal senso di responsabilità e dagli aspetti salienti del carattere;
- b) Una stabilità emotiva caratterizzata dalla sicurezza di sé, dalla stabilità del tono umorale e dall'obiettività operativa.
- c) Un'efficienza intellettuale intesa come capacità di rendimento ai compiti anche dinamico-pratici che richiedono pensiero, prevalentemente l'attività mentale e l'implicazione dei processi del pensiero, riferita a livello intellettuale globale, alla capacità di osservazione e di giudizio ed ai poteri di memorizzazione ed elaborazione del pensiero;
- d) Un'integrazione sociale che consenta di percepire ed attuare i rapporti sociali attraverso comportamenti correlati, definiti dall'adattabilità, dalla capacità di relazione, dalla sensibilità e dalla partecipazione attiva.

## **ART.20**

### **ACCERTAMENTO DEI REQUISITI PSICO-FISICI**

L'accertamento del possesso dei requisiti psico-fisici è effettuato prima dalle prove scritte, dal sanitario della ASL locale.

Il mancato possesso dei requisiti indicati dal precedente articolo 18 comporta l'esclusione dal concorso.

## **ART.21**

## **ACCERTAMENTI DEI REQUISITI ATTITUDINALI**

L'Amministrazione Comunale, in sede di approvazione dal bando di concorso per la copertura dei posti, può disporre che i concorrenti, prima di essere ammessi a sostenere le prove di esame, siano sottoposti ad una prova psico-tecnica attitudinale, stabilendone i criteri, modalità e condizioni.

Tale prova potrà essere svolta, tramite un Istituto Universitario Regionale od altro Istituto operante in materia.

Dell'esito negativo della prova attitudinale ne prende atto la Giunta Municipale disponendo contestualmente l'esclusione del concorso.

### **ART.22**

#### **PROVA DI ESAME**

*Le prove di esame per l'accesso alle varie qualifiche sono quelle previste nel vigente Regolamento Comunale dei Concorsi.*

### **ART.23**

#### **ACCESSO ALLE QUALIFICHE SUPERIORI A QUELLE DI AGENTE**

*L'Accesso ai posti di qualifica superiore a quella di Agente di P.M, avviene secondo le norme contrattuali vigenti in materia.*

### **ART.24**

#### **COMMISSIONE D'ESAMI**

*Si applicano alla commissione d'esame le norme contenute nel vigente "regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi".*

## **CAPITOLO IV**

### **MOBILITA'- DISTACCHI- COMANDI**

### **ART.25**

#### **MUTAMENTI DI MANSIONI**

I dipendenti riconosciuti fisicamente inidonei in via permanente allo svolgimento della mansioni attribuite al Corpo di Polizia Municipale, a richiesta, possono essere trasferiti ed inquadrati in posti vacanti di qualifica corrispondente negli altri uffici comunali, in conformità alle disposizioni che regolano l'istituto del mutamento di mansioni per inidoneità fisica. In tal caso non saranno più corrisposte le indennità di cui all'art.10 della legge 65/1986.

## **ART.26**

### **MOBILITA'**

All'interno del Corpo di Polizia Municipale vige il principio della piena mobilità come previsto dalla legge 65/86.

## **ART.27**

### **MISSIONI ED OPERAZIONI ESTERNE DI POLIZIA MUNICIPALE**

Le missioni del personale della Polizia Municipale esterne al territorio comunale sono autorizzate:

- a) Dal Sindaco e nei casi d'urgenza dal Comandante del Corpo per soli fini di collegamento di rappresentanza;
- b) Dal Sindaco per soccorso in caso di calamità e disastri e per rinforzare altri corpo o servizi, in particolare occasioni stagionali o eccezionali, purché esistano appositi piano o accordi tra le Amministrazioni interessate. Di ciò va data preventiva comunicazione al Prefetto;
- c) Dal Comandante del Corpo le missioni a carattere contingente ed urgenti per prestare soccorso in pubblici o privati infortuni o calamità, fermo restando l'obbligo di darne la tempestiva comunicazione al Sindaco o al Prefetto;
- d) Le operazioni esterne di polizia, di iniziativa dei singoli durante il servizio, sono ammesse esclusivamente in caso di flagranza all'illecito commesso nel territorio di appartenenza.

Il trattamento economico del personale incaricato di compiere missioni esterne per collegamento e rappresentanza, è liquidato e pagato dall'Ente di appartenenza.

Negli altri casi, i rapporti economici fra gli Enti o Autorità interessate saranno definiti nei piano o accordi di cui alla precedente lettera "b" e liquidato con provvedimento della Giunta Municipale.

## **ART.28**

### **DISTACCHI E COMANDI**

Gli appartenenti al corpo di Polizia Municipale possono essere autorizzati a prestare servizio presso altri Enti. I distacchi ed i comandi dovranno essere deliberati dalla giunta comunale, sentito il comandante del Corpo, per esigenze temporanee e purché i compiti assegnati siano inerenti alle funzioni di Polizia Locale e la disciplina rimanga quella dell'Organizzazione di Appartenenza



In tal caso l'ambito ordinario dell'attività è quello del territorio comunale e di quello dell'Ente presso cui il personale sia stato comandato.

L'Ente beneficiario del comando dovrà rimborsare al comune il trattamento economico spettante al personale comandato, nonché le relative indennità di missione in quanto dovute, ed i compensi per l'eventuale lavoro straordinario.

## **CAPITOLO V**

### **NORME DI COMPORTAMENTO**

#### **ART.29**

#### **DISCIPLINA IN SERVIZIO**

La buona organizzazione e l'efficienza del Corpo si basa sul principio della disciplina, la quale impone al personale il costante e pieno adempimento di tutti i doveri inerenti alle proprie mansioni, attribuzioni e gradi, la stretta osservanza delle leggi, dei regolamenti, degli ordini e delle direttive ricevute, nonché il rispetto della gerarchia e la scrupolosa ottemperanza dei doveri d'Ufficio.

Nell'amministrare la disciplina, il Comandante del Corpo e gli addetti al coordinamento e controllo debbono proporsi finalità educative e correttive per trasmettere ai dipendenti il senso del dovere, della responsabilità, della dignità e personalità.

Inoltre, tenuto presente che i dipendenti si trovano nella necessità di operare rapidamente e con piena responsabilità, si dovrà tenere conto delle loro attitudini, dell'anzianità, dei loro stati d'animo, del carattere, dei precedenti di condotta e di servizio in relazione alle particolari difficoltà delle mansioni loro affidate,

#### **ART.30**

#### **DIPENDENZA GERARCHICA**

*L'anzianità di servizio viene determinata secondo la normativa vigente (art.15 del DPR n,686/1957).*

#### **ART.31**

#### **NORME GENERALI DI CONDOTTA**

Il comportamento in servizio del personale di Polizia Municipale deve essere improntato a correttezza, cortesia e irrepreensibilità.

#### **ART.32**

#### **COMPORTAMENTO IN SERVIZIO**

Il personale della Polizia Municipale deve prestare opera nel disimpegno delle mansioni che gli sono affidate curando, in conformità delle norme vigenti e delle disposizioni e direttive impartite con la massima diligenza, l'interesse dell'Amministrazione.

Nei rapporti con i colleghi, qualunque sia la loro qualifica, i dipendenti devono ispirarsi al principio di una assidua e solerte collaborazione in modo da assicurare il più efficiente rendimento in servizio.

Nei rapporti con i terzi, e con la collettività in genere, il comportamento del personale deve essere tale da ispirare fiducia e collaborazione tra i cittadini, Enti e l'Amministrazione di appartenenza.

## **ART.33**

### **DOVERI PERSONALI**

Il personale della Polizia Municipale dovrà, in particolare:

1. Non denigrare, con atti e parole, l'Amministrazione ed i suoi componenti;
2. Usare l'autorità derivante dalla propria funzione, ma senza abusarne a proprio vantaggio;
3. Evitare, al di fuori delle esigenze di servizio, di frequentare persone, compagnie e locali che possono in qualche modo sminuire la dignità della funzione;
4. Evitare altresì di frequentare, se non per ragioni di servizio, persone dedite ad attività immorali e contro il buon costume o pregiudicate.

## **ART.34**

### **IL SALUTO**

Il personale della Polizia Municipale è tenuto al saluto nei casi seguenti:

- Al SS. Sacramento;
  - Alla Bandiera Nazionale;
  - Al Gonfalone del Comune ed a quelli decorati con medaglia d'oro con al valore militare;
  - Al Capo dello Stato ed ai capi degli stati esteri;
  - Al Capo del Governo, ai Ministri, al Prefetto, al Questore, ed ad altre autorità Giudiziarie, Religiose, Civili e Militari;
  - Ai trasporti funebri in transito;
- E' dispensato dal saluto:
- Il personale che presta servizio di regolazione del traffico ai crocevia;
  - Il personale a bordo dei veicoli;
  - Il personale di scorta al Gonfalone o alla Bandiera.

## **ART.35**

### **PRESENTAZIONE IN SERVIZIO**

Il personale di Polizia Municipale ha l'obbligo di presentarsi in servizio all'ora stabilita, presso l'unità a cui è assegnato, in perfetto ordine nella persona e con il vestiario, l'equipaggiamento ed armamento prescritti. E' suo dovere informarsi e controllare preventivamente l'orario, il servizi da svolgere e le relative modalità.

## **ART.36**

### **OBBLIGHI DEL PERSONALE AL TERMINE DEL SERVIZIO**

Il personale deve riferire su ogni fatto di particolare rilievo avvenuto durante l'espletamento del servizio, con apposita segnalazione scritta, al responsabile dell'unità, per gli adempimenti di legge, fatto salvo l'obbligo del dipendente di redigere gli ulteriori atti previsti dalle disposizioni vigenti.

### **ART.37**

## **SERVIZIO A CARATTERE CONTINUATIVO**

Nei servizi a carattere continuativo con cambio sul posto, il personale che ha terminato il proprio turno:

- a) Non deve allontanarsi fino a quando la continuità dei servizi non sia assicurata dalla presenza del personale che deve sostituirlo;
- b) Deve riferire senza indugio, con apposita relazione al comando di tutti quei fatti, verificatisi durante lo svolgimento del proprio turno di servizio, che, per la loro natura, devono essere immediatamente segnalati.

### **ART.38**

## **SEGRETO D'UFFICIO E RISERVATEZZA**

Il personale della Polizia Municipale è tenuto alla più rigorosa osservanza del segreto d'ufficio e non può fornire a chi non ne abbia diritto, anche se si tratti di atti non segreti, notizie relative ai servizi d'istituto, a pratiche o provvedimenti e operazioni di qualsiasi natura.

La divulgazione delle notizie di interesse generale che non debbano ritenersi segrete concernenti l'attività d'ufficio, servizio d'istituto, provvedimenti ed operazioni di qualsiasi natura, è autorizzata dal responsabile del servizio previo nulla osta del Sindaco.

### **ART.39**

## **CURA DELLA PERSONA**

Il personale della Polizia Municipale deve avere particolare cura della propria persona e dell'aspetto esteriore, al fine di evitare giudizi negativi, che possano arrecare pregiudizio al prestigio ed al decoro dell'Amministrazione che rappresenta.

E' vietato variare la foggia dell'uniforme. E' altresì vietato usare orecchini collane ed altri monili che possano alterare l'aspetto formale dell'uniforme.

### **ART.40**

## **USO, CUSTODIA E CONSERVAZIONE DI ARMI, ATTREZZATURE E DOCUMENTI**

Il personale della Polizia Municipale è responsabile della custodia e conservazione di armi, munizioni, mezzi, attrezzature, materiali e documenti affidatigli per ragioni di servizio o di cui venga comunque in possesso.

E' pertanto tenuto ad osservare la massima diligenza nel rispetto delle disposizioni ricevute. Eventuali danneggiamenti deterioramenti, sottrazioni o smarrimenti devono essere immediatamente, salvo casi di forza maggiore, segnalati per iscritto ai propri superiori.

## **ART.41**

### **ORDINE DEL GIORNO E DI SERVIZIO-COMUNICAZIONI**

Ai fini del raggiungimento delle finalità istituzionali, nonché per l'esercizio delle specifiche attribuzioni, ex art.9 della legge 7.3.1986, n.65, il Comandante deve pubblicare, almeno entro il giorno precedente, l'ordine di servizio quotidiano contenente le disposizioni relative all'impiego tecnico-operativo del personale, alle istruzioni e direttive per l'espletamento dei servizi di istituto, nonché ogni altra indicazione di organizzazione diretta al raggiungimento degli obiettivi programmati ed al soddisfacimento delle disposizioni e/o direttive trasmesse dal Sindaco o Assessore delegato.

## **ART.42**

### **SEGNALAZIONE DI FATTI O AVVENIMENTI INERENTI AL SERVIZIO DI PARTICOLARE URGENZA E GRAVITA'.**

Al termine di ogni servizio d'istituto espressamente comandato, il responsabile che ne ha avuto la direzione o l'operatore- "isolato", deve riferire immediatamente con il mezzo più rapido ai suoi diretti superiori fatti, avvenimenti e notizie di particolare importanza o gravità e che rivestano comunque carattere d'urgenza. Essi dovranno essere direttamente comunicati al Comandante da chi li ha rilevati e contemporaneamente ai diretti superiori, salvo ed impregiudicato l'obbligo di cui all'art. 347 del Codice di Procedura Penale.

Delle suddette segnalazioni il Comandante ne dovrà dare tempestiva notizia al Sindaco o all'Assessore delegato competente per materia.

## **ART.43**

### **ORARIO E TURNI DI SERVIZIO**

Per il Comandante del Corpo, o chi lo sostituisce in sua assenza, l'orario di servizio è determinato in relazione alla specificità della propria funzione.

Per tutti gli appartenenti al Corpo, l'orario normale di servizio è stabilito dal C.C.N.L. in vigore.

Per ore di servizio si intendono quelle impiegate in servizi attivi di vigilanza, nelle operazioni di servizio e per l'istruzione professionale.

Quando necessità eccezionali o particolari esigenze di servizio lo richiedono il personale è tenuto a prestare la sua opera anche per un orario superiore a quello indicato, o in turni diversi da quelli normali.

In questi casi la prestazione eccedente le ore normali sarà compensata come lavoro straordinario o con riposo compensativo.

La prestazione individuale di lavoro anche se organizzata in turni di servizio, deve essere distribuita di norma, in un'area massima di dieci ore.

## **ART.44**

### **RIPOSO SETTIMANALE- FESTIVITA' INFRASETTIMANALE**

I riposi settimanali sono programmati a cura del Comando, temperando, per quanto possibile le esigenze del personale con quelle di servizio.

Qualora, per motivi di servizio, il riposo settimanale non venga effettuato, è recuperato di norma, entro quindici giorni.

## **ART.45**

### **FERIE**

Il personale della Polizia Municipale ha diritto al periodo di ferie retribuito nella misura e nella disciplina prevista dal C.C.N.L. e dal Regolamento Organico del personale del Comune.

Di massima, il numero del personale assente per ferie non deve superare il 50% della forza effettiva. Per motivate esigenze di servizio il Sindaco e il Comandante del Corpo possono sospendere i turni di ferie.

Le ferie sono concesse dal Comandante per il personale dipendente e dal Sindaco Comandante.

## **ART.46**

### **COLLOCAMENTO A RIPOSO**

Il personale facente parte il Corpo di Polizia Municipale sarà collocato a riposo a seconda delle leggi e disposizioni contrattuali in vigore.

## **ART.47**

### **FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE**

Nel rispetto delle normative vigenti, il Comune ha l'obbligo di promuovere e favorire forme permanenti di intervento per la formazione, l'aggiornamento, la qualificazione e la specializzazione professionale del personale della Polizia Municipale.

Tale attività saranno finalizzate.

- a) A garantire che ciascun dipendente acquisisca le specifiche attitudini culturali e professionali necessarie all'assolvimento delle funzioni e dei compiti attribuiti nell'ambito del Corpo di polizia Municipale;
- b) A fronteggiare i processi di riordinamento istituzionali e di ristrutturazione organizzativa.  
La partecipazione ai corsi suddetti costituisce un dovere per il personale di Polizia Municipale che ai medesimi sarà iscritto dall'Amministrazione Comunale su proposta del Comandante del Corpo.

## **ART.48**

### **SERVIZI IN AMBITO CIVILE**

Il personale della Polizia Municipale durante il servizio di Istituto è tenuto ad indossare l'uniforme. Sono esonerati dall'obbligo il Comandante o chi lo sostituisce in sua assenza; sono altresì esonerati gli Agenti, comandanti per particolari servizi.

Il Personale in uniforme è tenuto ad indossare in modo visibile la placca di riconoscimento, nel momento in cui debba far conoscere la propria qualità e ove richiesto, deve esibire la tessera di riconoscimento.

## **CAPITOLO VI**

### **REGOLAMENTO SPECIALE PER LE ARMI**

## **ART.49**

### **ARMI IN DOTAZIONE**

Le norme del presente Regolamento speciale adottato ai sensi dell'art.2 del D.M. 04.03.1987 n.145 recante "norme concernenti l'armamento degli appartenenti alla Polizia Municipale ai quali è conferita la qualità di agente di Pubblica Sicurezza" hanno lo scopo di disciplinare l'acquisto, la custodia, la detenzione, il trasporto, il porto l'addestramento e l'impiego dei materiali d'armamento, completando le disposizioni di legge al riguardo, al fine di garantire la conservazione, l'efficienza e la durata degli stessi nonché la capacità e competenza nel loro impiego.

## **ART.50**

### **TIPI DI ARMI IN DOTAZIONE**

Il Corpo di Polizia Municipale viene dotato di armi da fuoco (pistole), dall'Amministrazione Comunale, nella consistenza e nella tipologia previste dagli articoli 3 e 4 del D.M. n.145/1987.

Le armi in dotazione alla Polizia Municipale sono le seguenti:

- Pistola Cal. 7,65 Beretta con relative munizioni;

Gli Ufficiali e il Comandante possono essere dotati, in alternativa, di pistole 9 x 21 Beretta con relative munizioni.

## **ART.51**

### **MODALITA' DI PORTO DELL'ARMA**

Le armi da fuoco corte, nei servizi in uniforme, sono portate in apposita fondina di cuoio chiusa indossata anteriormente, di norma sul fianco sinistro.

Nei servizi prestati in abiti borghesi la pistola è portata alla cintura in apposita fondina interna, possono essere fornite, nel caso, specifiche custodie.

## **ART.52**

### **ASSEGNAZIONE E PRESTAZIONE DI SERVIZI ARMATI**

L'arma da fuoco corta, fino a realizzazione di apposita armeria presso la sede del Comando di Polizia Municipale, viene affidata in via continuativa al personale idoneo per legge. Quando verrà custodita presso l'armeria del corpo, verrà assegnata di volta in volta al personale che espleta un dei sottoelencati servizi:

- a) Servizio di Polizia Stradale;
- b) Servizi di vigilanza al patrimonio comunale;
- c) Servizi svolti su ordine dell'autorità Giudiziaria;
- d) Servizi svolti in occasione di consultazioni elettorali o referendarie;
- e) Servizi di supporto ad altre forze di Polizia;
- f) Servizi di ausiliari di P.S.;
- g) Servizi di pronto intervento;
- h) Servizi di controlli di polizia amministrativa;
- i) Servizi speciali (vedi art.6 D.M. 4.3.87,n.145).

## **ART.53**

### **PRELEVAMENTO E VERSAMENTO DI ARMI E MUNIZIONI**

Al personale in possesso della qualifica di Agente di P.S. verrà assegnata l'arma corta, la fondina, gli eventuali accessori e le munizioni corrispondenti al calibro.

L'arma se non affidata in via continuativa verrà ritirata prima dell'inizio del servizio comandato e verrà riposta in armeria al termine.

## **ART.54**

### **DOVERI DELL'ASSEGNATARIO**

Oltre alla prescrizioni dell'art.11 del D.M. 145/87 l'assegnatario deve custodire diligentemente e permanentemente i materiali d'armamento assegnati: è fatto divieto di lasciare armi e munizioni nei cassetti, armadi, scrivanie, ecc. presso gli Uffici del Comando, siano essi custoditi o meno.

Di eventuali incaute custodie ne risponderà direttamente e personalmente chi ha ricevuto in dotazione l'arma.

## **ART.55**

### **MISURE DI SICUREZZA**

Nei locali del Comando e nelle adiacenze è fatto divieto di effettuare il caricamento e lo scaricamento delle armi da fuoco, salvo le esigenze didattiche.

Le operazioni di armamento e disarmamento dei cani – percussori dovranno avvenire, ad arma priva del serbatoio, in apposito locale munito di barilozzo inerte.

E' ugualmente fatto divieto di manipolare munizionamento al di fuori delle operazioni di rifornimento dei serbatoio, nei suddetti locali.

E' assolutamente vietato in ogni luogo, manipolare l'arma al di fuori delle ipotesi previste dalle vigenti leggi e dal presente regolamento.

L'inosservanza delle presenti disposizioni costituisce infrazione disciplinare grave censurabile per iscritto, salvi più severi provvedimenti nei casi di recidiva.

## **ART.56**

### **MISURE DI SICUREZZA IN ADDESTRAMENTO**

Agli addestramenti di cui agli artt.18 e 19 del D.M.145/87 il personale comandato deve obbligatoriamente partecipare con attenzione e diligenza osservando scrupolosamente le prescrizioni di sicurezza impartite dal direttore del tiro.

## **ART.57**

### **ARMERIA**

Per la gestione, il controllo e quant'altro attinente all'armeria,ove realizzata, si osservano le speciale disposizioni dettate dal D.M.145/87.

Di tutti i controlli è lasciata traccia a norma dell'art.16 2° comma D.M. 145787:

Le tabelle di riscontro sono poi riunite e legate in apposito registro.

## **Art.58**

### **NORMA FINALE E TRANSITORIA**

Le norme del presente regolamento relative alla gestione dell'armeria entrano in vigore non appena la sede del Corpo verrà dotata di apposito luogo regolarmente realizzato come armeria.

Fino a quando l'arma in dotazione verrà affidata in via continuativa al personale riconosciuto al possesso e all'uso di servizio esso ne risponderà direttamente e personalmente per qualsiasi violazioni alle norme di legge in materia di armi o alle norme del presente regolamento.

## **ART.59**

### **RINVIO A NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO**

Per le modalità ed i casi di porto dell'arma, per la tenuta e la custodia delle armi e delle munizioni, per l'addestramento e per tutto quanto non previsto dalle presenti norme, si fa rinvio alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

## **CAPITOLO VII**

### **DOTAZIONI**

## **ART.60**

### **UNIFORMI E DISTINTIVI DI GRADO**

**-Modificato ai sensi del Regolamento della Regione Campania n°1 del 13.2.2015-**



## **Allegato A** **(articoli 4 e 6)**

Le uniformi e distinti di grado sono definite in conformità alle disposizioni ed ai criteri di cui al Regolamento della Regione Campania n°1 del 13.2.2015;

Le uniformi e gli altri oggetti accessori di equipaggiamento sono forniti dall'Amministrazione Comunale.

Gli articoli oggetto della fornitura, coerentemente a quanto previsto dal citato Regolamento della Regione Campania n°1 del 13.2.2015 e dalla delibera del Commissario Straordinario n° 202 del 28.03.1988, riesaminata con delibera Consiliare n° 16 del 19.05.1988, vistata dal CO.RE.CO. in data 13.06.1988 al n° 9330, con le quali si approvavano le modalità di fornitura e di scadenza della massa vestiario per il personale di P.M., sono quelli dettagliatamente precisati e qui di seguito riportati:

### **FORNITURA INVERNALE**

<b>Articolo</b>	<b>Dotazione individuale (Numero)</b>	<b>Durata Fornitura (Anni)</b>
<p><b><i>Giacca</i></b></p> <p>Giacca monopetto, foderata, colore C-06 blu notte, con collo e rever classici, sul collo sono applicati gli alamari. N. 4 tasche, 2 superiori al petto, con applicata alla tasca sinistra la placca di riconoscimento e N. 2 inferiori grandi alle falde laterali, tutte a toppa e soffietto, leggermente stondate ai lati, con cannello centrale e chiusura a pattina con bottoncino di metallo. Spalline dello stesso tessuto della giacca e con rinforzo interno, con filettatura di colore cremisi C-11 per la Polizia Municipale e di colore verde C-12 per la Polizia Provinciale, cucite entro l'attaccatura della manica da un lato e provviste, in direzione della punta, di asola centrale in corrispondenza della quale è cucito sulla spalla un bottone ME/24. Maniche classiche in due pezzi. Lo spacco posteriore deve essere imbastito e rifinito, la lunghezza dello stesso deve essere proporzionata alla misura della giacca e la sovrapposizione dei lembi non inferiore a cm. 5. Abbottonatura con 4 bottoni ME/32, N.2 bottoni ME/24 per le tasche inferiori, più N. 4 bottoni ME/24 per i taschini superiori e le spalline.</p> <p>I taschini superiori, compresa la pattina alta cm 5,5, misurano cm 14 x cm 16 circa, con cannoncino largo cm 3. Le tasche inferiori, compresa la pattina, alta cm 6, misurano cm 17,5 x cm 23 circa, con cannoncino largo cm 3,5. Impunture "a riva" (in cima) su collo, rever, davanti,</p>	2 (due)	N.2(due)

<p>pattine tasche,spalline. Cuciture “a piedino” su fianchetto dietro e fermatura superiore pattine. Fessure con doppio filetto in pelle per la cinghia di attacco della fondina nelle tasche inferiori sinistra e destra.</p> <p>All’interno devono essere presenti N. 2 taschini con doppio passapolo e bottone su fodera davanti.</p> <p>Interamente foderata, corpo e maniche, con tessuto in tinta con colore C-06.</p> <p>Il tessuto invernale deve essere il T-01 lana pettinata cordellino.</p>		
<p><b><i>Pantaloni</i></b></p> <p>Stesso colore della giacca, foderati, di linea classica, taglio dritto, modello lungo fino a coprire il collo delle scarpe, con pences alla vita e piega stirata, chiusura con zip nascosta nel centro davanti sottolineata da impuntura di cm 3,5. Tasche laterali oblique con impuntura “a piedino” e travette a sostegno e due tasche posteriori con doppio filetto con asola a filo e bottone PL/2401. Taschino nascosto sul davanti destro, di cm 6 dalla tasca al davanti nell’attaccatura cinturino. Cinturino alto cm 3,5, con N. 6 passanti di altezza cm 5, luce interna cm 4, adeguati al passaggio della cintura unisex UO19X. Dimensione del gambule cm 23. I pantaloni estivi, hanno la stessa foggia dell’invernale, con i passanti di altezza cm 6, luce interna cm 5, adeguati al passaggio del cinturone unisex UO20X.</p> <p>Il tessuto invernale è il T-01 lana pettinata cordellino, mentre il tessuto estivo è il T-02 fresco lana.</p> <p><b><i>Pantaloni Donna</i></b></p> <p>Stesso colore della giacca, foderati, di linea classica, taglio dritto, modello lungo fino a coprire il collo delle scarpe, ma modellati sulla vita e bacino. Pences vita davanti e dietro, piega stirata, tasche davanti, apertura e cinturino come nei pantaloni da uomo, due tasche posteriori con doppio filetto con asola a filo e bottone PL/2401. Cinturino alto cm 3,5, con N. 6 passanti di altezza cm 5, luce interna cm 4, adeguati al passaggio della cintura unisex UO19X. I pantaloni estivi, hanno la stessa foggia dell’invernale, con i passanti di altezza cm 6, luce interna cm 5, adeguati al passaggio del cinturone unisex UO20X. Il tessuto deve essere il T-01 lana pettinata cordellino.</p>	3 (tre)	N. 2 (due)

<p><b>Calze Uomo</b></p> <p>Calze lunghe invernali, colore C-06 blu notte, misto lana (70% lana, 30% poliammide) a costine 7/3, rimagliate a mano, igieniche per l'elevato grado di assorbimento di umidità e sudore. Tallone e zone di massima usura e abrasione rinforzate.</p> <p><b>Calze Donna</b></p> <p>Calze femminili tipo collant, di colore neutro e/o blu estive 15 den; invernali 40 den.</p>	<p>20 (venti)</p> <p>20(venti)</p>	<p>2(due)</p> <p>2 (due)</p>
<p><b>Camicia Manica Lunga</b></p> <p>Colore C-07 celeste chiaro per la Polizia Municipale, linea dritta, sprone dietro che monta sul davanti, sottolineato da impuntura "a riva". Collo camicia rigido rovesciato con listino, abbottonatura a cannoncino largo cm 3, impunturato con N. 7 bottoni (compreso listino). Maniche con polsi provvisti di doppio bottone e bottoncino a mezzo. In totale sono presenti N. 13 bottoni del tipo madreperla. Il tessuto deve essere il T-03 Oxford 100% cotone.</p> <p><b>Camicia Manica Lunga Donna</b></p> <p>Le caratteristiche generali ed il colore C-07 celeste chiaro sono uguali a quelle della camicia maschile; linea sagomata sulla vita, seno e fianchi, con riprese davanti e dietro, stondata nel fondo. Il tessuto deve essere il T-03 Oxford 100% cotone.</p>	<p>4 (quattro)</p>	<p>2 (due)</p>
<p><b>Cravatte</b></p> <p>Cravatta unisex in tessuto tipo "shantung" 100% poliestere e misto seta, in tinta unita di colore C-06 blu notte. La cravatta è priva di fregi o disegni. La larghezza, nel punto di massima dimensione, è di cm 8. Per i Comandanti e gli Ufficiali nell'uniforme di rappresentanza è a nido d'ape.</p>	<p>2 (due)</p>	<p>2 (due)</p>
<p><b>Guanti in tessuto</b></p> <p>Guanti unisex, corti, in pelle di colore C-10 nero.</p>	<p>2 (due)</p>	<p>2 (due)</p>
<p><b>Berretto Uomo</b></p> <p>Berretto calotta di colore C-01 bianco . Visiera alla bulgara rigida, di spessore consistente, in nero lucido nella parte superiore ed in verde in quella inferiore. Alzata ricurva verso l'alto al cui centro, davanti, è applicato il fregio indicato dall'Ente di appartenenza. Nella parte verticale, rigida, è inserita una fascia millerighe di colore blu; per gli ufficiali la fascia è damascata a doppia onda sinusoidale. Il</p>		

<p>soggolo varia a seconda del grado ed è fermato da N. 2 bottoni del tipo ME/16.</p> <p>Il berretto è corredato di foderina di ricambio in tessuto elasticizzato. Al berretto si possono applicare la foderina copricalotta gialla retroriflettente AV02A e la foderina impermeabile.</p> <p>Il berretto deve essere realizzato con tessuto T-01 lana pettinata cordellino per la versione invernale.</p> <p><b>Berretto Donna</b></p> <p>Berretto di colore C-01 bianco. Modello a falda, ripiegata verso l'alto nelle parti laterali, con retina a cupola rigida. Al centro, davanti, è applicato il fregio indicato dall'Ente di appartenenza.</p> <p>Nella parte verticale, rigida, è inserita una fascia millerighe di colore blu; per gli ufficiali la fascia è damascata a doppia onda sinusoidale. Alla base della capina è applicato un nastro tipo gros-grain, alto cm 2,5, dello stesso colore della falda laterale, fermato al centro con un nodo piatto. Il soggolo varia a seconda del grado. Al berretto si possono applicare la foderina copricalotta gialla retroriflettente AV02A e la foderina impermeabile.</p> <p>Il berretto è realizzato con tessuto T-01 lana pettinata cordellino per la versione invernale .</p>	2 (due)	2 (due)
<p><b>Soprabito impermeabile</b></p> <p>Impermeabile in tessuto in poliammide 100% completo di cappuccio e carrè a mantella con bordature catarifrangenti – scritta indelebile “Polizia Municipale”, sul petto a sx. dotato di fodera interna staccabile. Modello aperto sul davanti con risvolti tipo militare, ad un petto, con chiusura a quattro bottoni.</p> <p>Controspalline inserite nella sopramanica fissate con bottoni.</p> <p>Spalline inserite in passante fissato sulla spalla e fermate con bottoni, due tasche inferiori oblique, con patta.</p> <p>Sulle spalline vanno applicati tubolari con bordo di colore cremisi.</p> <p>Spacco centrale posteriore.</p>	1(uno)	N. 2(due)
<p><b>Cappotto Uomo</b></p> <p>Cappotto colore C-06 blu notte, doppio petto in tessuto T-06 castorino, interamente foderato (corpo e maniche di colore in tono con il colore C-06). Tasche a filetto ,orizzontali coperte da pattina a punta chiusa, con N. 12 bottoni, di tipo ME/32, posti sul davanti. Fessure con doppio filetto in pelle per la cinghia di attacco della fondina nelle tasche inferiori sinistra e destra.</p>	1 (uno)	2 (due)

<p>Martingala di cm 6 di altezza che inizia dalle cuciture laterali all'altezza dei fianchi, fermata da N. 2 bottoni di tipo ME/32, distanti fra loro cm 14. Le spalline, rifinite con piping (filettatura) di colore C-11 cremisi, sono fermate con bottoni di tipo ME/24. Sul collo verranno applicati gli alamari.</p> <p>Manica in due pezzi con motivo manopola al fondo. Dietro con cannone centrale fermato sotto la martingala. Chiusura del cappotto a destra.</p> <p><b>Cappotto Donna</b> Cappotto femminile colore C-06 blu notte doppio petto, foderato, con caratteristiche generali uguali a quello maschile. Leggermente modellato alla vita, al seno ed al bacino. Chiusura del cappotto femminile lato sinistro.</p>		
<p><b>Fischietto</b> Fischietto professionale in metallo cromato o in materiale plastico con catenella.</p>	2 (due)	2(due)
<p><b>Caschetto Viabilista</b> Casco di forma leggermente convessa e di colore C-01 bianco con applicato nella parte centrale anteriore il simbolo del Comune dalle dimensioni di cm 5 di larghezza e cm 6 di altezza in metallo. Sulla tesa anteriore è allacciato un soggolo bianco di cm 1,5 fermato, a sinistra, da fibbia in metallo. La parte inferiore della tesa è in colore verde.</p>	Bianco	N. 8
<p><b>Cintura</b> Cintura sottogiacca di colore C-10 nero, in pelle o poliammide ad alta tenacità, di altezza cm 3,5 e passante mobile.</p>	1(uno)	2 (due)
<p><b>Manicotti</b> Fosforescenti retroriflettenti di colore giallo</p>	1 paia(uno)	2 (due)
<p><b>Fondina</b> Fondina porta pistola di colore C-01 bianco. La fondina deve essere dotata di un adeguato bottone di sgancio e blocco di sicurezza antiscippo.</p>	N.1(uno)	N. 2(due)
<p><b>Guanti in pelle</b> Guanti unisex, corti, in pelle di colore C-10 nero.</p>	1 paia(uno)	2
<p><b>Maglione Collo Alto</b> Maglione di colore C-06 blu notte, in tessuto a coste inglese di pura lana vergine, pettinata, trattata irrestingibile, modello a collo alto di</p>	1(uno)	2 (due)

lunghezza totale cm 15, collo non ripiegato. Realizzato con filati Nm 48/2 con macchina finezza 10. Bordi e fondo del corpo in maglia a coste.		
<p><b><i>Maglione Scollo V</i></b>  Maglione unisex con scollo a “V” in tessuto a maglia rasata di pura lana vergine, pettinata, trattata irrestringibile, di colore C-06 blu notte. Realizzato con filato di titolo Nm 28/2 e macchina rettilinea finezza 12. Scollatura profonda, per essere indossato, in caso di freddo intenso, sotto la giacca senza risultare visibile.  Bordo di cm 2 al collo in maglia a costa 1/1. Bordo di contenimento corpo e bordo maniche in maglia a costa 2/2.</p>	2 (due)	2(due)
<p><b><i>Cintura Unisex</i></b>  Cintura sottogiacca di colore C-10 nero, in pelle o poliammide ad alta tenacità, di altezza cm 3,5 e passante mobile.</p>	1(uno)	2 (due)
<p><b><i>Copri pantalone Impermeabile</i></b>  Di colore C-06 blu notte, realizzato con tessuto impermeabile e traspirante isotermico e foderato con tessuto in fibra sintetica avente massa areica di circa 80 g/m2. È confezionato in 4 pezzi, due frontali e due posteriori, che sono uniti con una cerniera su tutta la lunghezza del pantalone. Questa cerniera finisce con due cursori che vanno dalla vita fino in basso. Tasche laterali oblique chiuse con pattina con bottone a pressione. Una pattina di cm 5 copre la cerniera. Sulla pattina é inserita, per tutta la sua lunghezza una fascia rifrangente di cm 3.  Analoga fascia rifrangente orizzontale di cm 5 è prevista in ogni gamba a cm 30 dal bordo inferiore.  Tessuto esterno T-07 accoppiato impermeabile e traspirante.  Certificazioni del capo UNI EN 340 - UNI EN 343 1^ categoria,</p>	1(uno)	2(due)
<p><b><i>Giaccone Impermeabile</i></b>  Giaccone realizzato con tessuto impermeabile e traspirante e dotato di imbottitura estraibile. Colore del tessuto e bottoni C6 – blu notte.  Chiusura con cerniera a doppio cursore (doppia battuta, antiacqua ed antivento), nascosta da una patta fermata con 6 bottoni a pressione.  Cintura a nastro, in vita, di altezza 4 cm, con fibbia ad aggancio rapido e passanti adeguati all’inserimento del cinturone unisex UO20X.  Manica a giro sceso con elasticatura nel fondo e laccino con bottone a pressione per la chiusura del polso.  Cappuccio rimovibile fermato con 3 bottoni a pressione (il cappuccio deve essere sufficientemente ampio per contenere il cappello).  Tasche con zip orizzontali, coperte da pattine lunghe circa 25 cm, fermate con un bottone a pressione.</p>	1 (uno)	2 (due)

<p>Taschini con pattina, fermati con 2 bottoni a pressione. Taschino sinistro dotato di aggancio per placca.</p> <p>Tasca interna. Spalline fermate con bottone a pressione. Logotipo, su due righe, nella zona centrale del retro e, su una riga, sulla destra del davanti.</p> <p>La giacca interna, a maniche lunghe, facente funzione di imbottitura, totalmente asportabile, fissata al giaccone mediante una zip, è dotata di due tasche chiuse con bottone a pressione.</p> <p>Sia il giaccone, sia l'imbottitura estraibile, sono dotati di un'apertura per il passaggio della cinghia di attacco della fondina.</p> <p>Tutte le cuciture, nella parte interna della giacca, sono impermeabilizzate, mediante termosaldatura, con nastro idoneo a garantire la perfetta aderenza e tenuta e tali caratteristiche devono essere mantenute anche dopo 5 lavaggi in acqua e 5 lavaggi a secco.</p> <p>Tutti i bottoni sono del tipo BP01.</p>		
<p><b>Calzature</b></p> <p>Scarpa bassa modello derby allacciato con stringhe, colore C-10 nero, deve garantire un'ottima capacità ammortizzante degli urti, massima traspirabilità ed antistaticità.</p> <p>Tomaia in pelle di vitello fiore idrorepellente e traspirante, morbida, con alta resistenza allo strappo.</p> <p>Fodera in membrana impermeabile e traspirante con cuciture termosaldate.</p> <p>Sottopiede in vero cuoio.</p> <p>Suola in poliuretano o gomma con sistema di ricambio d'aria certificato, antiscivolo, antistatica, con elevata resistenza all'abrasione.</p> <p>Le calzature devono essere marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 WR FO SRC</p>	2 (due)	2 (due)
<p><b>Calzature</b></p> <p>Scarponcino polacco alto alla caviglia allacciato con stringhe, colore C 10 nero, deve garantire un'ottima capacità ammortizzante degli urti, massima traspirabilità ed antistaticità.</p> <p>Tomaia in pelle bovino fiore idrorepellente e traspirante, morbida, con alta resistenza allo strappo.</p> <p>Fodera in membrana impermeabile e traspirante con cuciture termosaldate.</p> <p>Sottopiede in vero cuoio.</p> <p>Suola in poliuretano o gomma con sistema di ricambio d'aria certificato, antiscivolo, antistatica, con elevata resistenza all'abrasione.</p> <p>Le calzature devono essere marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 WR FO SRC.</p> <p>Deve essere previsto un modello maschile e un modello femminile.</p>	2 (due)	2 (due)

<p><b><i>Cinturone tattico</i></b>  Cinturone unisex, di colore C-01 bianco, in pelle o poliammide ad alta tenacità, di altezza cm 4,5 e passante mobile.  Fibbia rettangolare, di dimensioni cm 5 x cm 6,5, in metallo color argento con il simbolo della Regione Campania.  Al cinturone sono assicurate le buffetterie UO24A.</p>	1(uno)	1(uno)
<p><b><i>Cinturone con Spallaccio</i></b>  Cinturone con spallaccio unisex, di colore C-01 bianco, in pelle, di altezza cm 4,5.  Fibbia rettangolare, di dimensioni cm 5 x cm 6,5, in metallo color argento recante il simbolo della Regione Campania. È dotato di tracolla in pelle, con attacco a tre punti. Al cinturone sono assicurati le buffetterie UO24A</p>	1(uno)	1(uno)
<p><b><i>Placca riconoscimento</i></b>  La placca di riconoscimento, in metallo pressofuso di colore argento, estraibile, dalle dimensioni di cm 3 di base e cm 6 di altezza, su cuoio nero dalle dimensioni di cm 4 di base e cm 10 di altezza, da portarsi al petto, lato sinistro del corpo, all'altezza della tasca della divisa, riporta:  1. nella parte superiore la corona del comune a ciascuno spettante;  2. nelle parti laterali rami di alloro e quercia intagliati su cui è impressa la scritta "Polizia Municipale";  3. nella sua parte centrale uno scudo smaltato del tipo "sannitico moderno", recante lo stemma e la denominazione del Comune,  4. nella parte sottostante un rettangolo in cui è impresso il numero di matricola.  In ogni caso la placca deve uniformarsi alla disciplina di cui al vigente DPCM 28/1/2011 in materia di araldica.</p>	1(uno)	Illimit.
<p><b><i>Cravatta Unisex</i></b>  Cravatta unisex in tessuto tipo "shantung" 100% poliestere e misto seta, in tinta unita di colore C-06 blu notte. La cravatta è priva di fregi o disegni.  La larghezza, nel punto di massima dimensione, è di cm 8.  Per i Comandanti e gli Ufficiali nell'uniforme di rappresentanza è a nido d'ape.</p>	N.2 (due)	N.2 (due)

#### FORNITURA ESTIVA

Articolo	Dotazione individuale (numero)	Durata Fornitura (Anni)
<b><i>Giacca Uomo</i></b>	N.2(due)	N.2(due)



<p>Giacca monopetto, foderata, colore C-06 blu notte, con collo e rever classici, sul collo sono applicati gli alamari. N. 4 tasche, 2 superiori al petto, con applicata alla tasca sinistra la placca di riconoscimento e N. 2 inferiori grandi alle falde laterali, tutte a toppa e soffietto, leggermente stondate ai lati, con cannelo centrale e chiusura a pattina con bottoncino di metallo. Spalline dello stesso tessuto della giacca e con rinforzo interno, con filettatura di colore cremisi C-11 cucite entro l'attaccatura della manica da un lato e provviste, in direzione della punta, di asola centrale in corrispondenza della quale è cucito sulla spalla un bottone ME/24. Maniche classiche in due pezzi. Lo spacco posteriore deve essere imbastito e rifinito, la lunghezza dello stesso deve essere proporzionata alla misura della giacca e la sovrapposizione dei lembi non inferiore a cm. 5. Abbottonatura con 4 bottoni ME/32, N. 2 bottoni ME/24 per le tasche inferiori, più N. 4 bottoni ME/24 per i taschini superiori e le spalline. I taschini superiori, compresa la pattina alta cm 5,5, misurano cm 14 x cm 16 circa, con cannoncino largo cm 3. Le tasche inferiori, compresa la pattina, alta cm 6, misurano cm 17,5 x cm 23 circa, con cannoncino largo cm 3,5. Impunture "a riva" (in cima) su collo, rever, davanti, pattine tasche, spalline. Cuciture "a piedino" su fianchetto dietro e fermatura superiore pattine. Fessure con doppio filetto in pelle per la cinghia di attacco della fondina nelle tasche inferiori sinistra e destra. All'interno devono essere presenti N. 2 taschini con doppio passapolo e bottone su fodera davanti. Interamente foderata, corpo e maniche, con tessuto in tinta con colore C-06. Il tessuto estivo deve essere il T-02 fresco lana.</p> <p><b>Giacca Donna</b></p> <p>Foggia e colore identici a quelli del personale maschile, ma con forma modellata su seno, vita e bacino. Le tasche non sono a toppa; i taschini superiori sono a doppio filetto con pattina chiusa con asola e bottone ME/24 mentre le tasche inferiori sono a filetto coperte da pattina chiusa con bottone ME/24.</p>		
<p><b>Calze Uomo</b></p> <p>Calze lunghe estive in cotone, colore C-06 blu notte, puro cotone a costine 7/3, rimagliate a mano, igieniche per l'elevato grado di assorbimento di umidità e sudore. Tallone e zone di massima usura e abrasione rinforzate.</p> <p><b>Calze Donna</b></p> <p>Calze femminili tipo collant estive, di titolo 15 denari.</p>	<p>N.20 (venti)</p>	<p>N.2 (due)</p>

<p><b><i>Camicia Manica Lunga</i></b>          Colore C-07 celeste chiaro per la Polizia Municipale, linea dritta, sprone dietro che monta sul davanti, sottolineato da impuntura “a riva”. Collo camicia rigido rovesciato con listino, abbottonatura a cannoncino largo cm 3, impunturato con N. 7 bottoni (compreso listino). Maniche con polsi provvisti di doppio bottone e bottoncino a mezzo. In totale sono presenti N. 13 bottoni del tipo madreperla. Il tessuto deve essere il T-03 Oxford 100% cotone.</p> <p><b><i>Camicia Manica Lunga Donna</i></b>          Le caratteristiche generali ed il colore C-07 celeste chiaro sono uguali a quelle della camicia maschile; linea sagomata sulla vita, seno e fianchi, con riprese davanti e dietro, stondata nel fondo.          Il tessuto deve essere il T-03 Oxford 100% cotone.</p>	<p>4 (quattro)</p>	<p>2 (due)</p>
<p><b><i>Camicia Manica Corta Uomo</i></b>          Linea dritta, colore C-07 celeste chiaro, sprone dietro che monta sul davanti, sottolineato da impuntura “a riva”. Spalline cucite entro l’attaccatura della manica da un lato e provviste di asola e bottone in direzione della punta, sulle quali verrà inserita la guaina estraibile su cui sono composti i distintivi di grado. Collo camicia con listino, abbottonatura a cannoncino largo cm 3, impunturato con N. 7 bottoni, compreso listino.          Sono presenti N. 2 taschini, modello UO05P.1 con pattina chiusa da bottone. Nel taschino sinistro è presente un alloggiamento porta penne, verso l’apertura. È presente una pattina a chiusura dello scollo, modello UO05P.2 maschile. Le maniche sono corte con risvolti alti cm 3. È integrata da alamari, gradi e placca di riconoscimento. Il tessuto deve essere il T-03 oxford 100% cotone. In totale sono presenti N. 11 bottoni del tipo metallico ME/16 e un bottone madreperla per la chiusura della pattina.</p> <p><b><i>Camicia Manica Corta Donna</i></b>          Le caratteristiche generali ed il colore sono uguali a quelle della camicia maschile.          È presente una pattina a chiusura scollo modello UO05P.2 donna che ha verso opposto a quella maschile.          Linea sagomata sulla vita, seno e fianchi con riprese davanti e dietro, stondata nel fondo. È integrata da alamari, gradi e placca di</p>	<p>4(quattro)</p>	<p>2(due)</p>

<p>riconoscimento. Il tessuto deve essere il T-03 – Oxford 100% cotone.</p>		
<p><b>Berretto Uomo</b>  Berretto calotta di colore C-01 bianco . Visiera alla bulgara rigida, di spessore consistente, in nero lucido nella parte superiore ed in verde in quella inferiore. Alzata ricurva verso l’alto al cui centro, davanti, è applicato il fregio indicato dall’Ente di appartenenza. Nella parte verticale, rigida, è inserita una fascia millerighe di colore blu; per gli ufficiali la fascia damascata a doppia onda sinusoidale. Il soggolo varia a seconda del grado ed è fermato da N. 2 bottoni del tipo ME/16.  Il berretto è corredato di foderina di ricambio in tessuto elasticizzato. Al berretto si possono applicare la foderina copricalotta gialla retroriflettente AV02A e la foderina impermeabile.  Il berretto deve essere realizzato con tessuto T-02 fresco lana per la versione estiva.</p> <p><b>Berretto Donna</b>  Berretto di colore C-01 bianco. Modello a falda, ripiegata verso l’alto nelle parti laterali, con retina a cupola rigida. Al centro, davanti, è applicato il fregio indicato dall’Ente di appartenenza. Nella parte verticale, rigida, è inserita una fascia millerighe di colore blu; per gli ufficiali la fascia è damascata a doppia onda sinusoidale.  Alla base della capina è applicato un nastro tipo gros-grain, alto cm 2,5, dello stesso colore della falda laterale, fermato al centro con un nodo piatto. Il soggolo varia a seconda del grado. Al berretto si possono applicare la foderina copricalotta gialla retroriflettente AV02A e la foderina impermeabile.  Il berretto deve essere in tessuto T-02 fresco lana per la versione estiva.</p>	<p>2 (due)</p>	<p>2 (due)</p>
<p><b>Cintura Unisex</b>  Cintura sottogiacca di colore C-10 nero, in pelle o poliammide ad alta tenacità, di altezza cm 3,5 e passante mobile.</p>	<p>1 (uno)</p>	<p>2 (due)</p>
<p><b>Borsello</b>  Borsello unisex realizzato in pelle di colore C-01 bianco avente dimensioni di altezza minima cm 25 e massima cm 30, di larghezza minima cm 15 e massima cm 20.  Mantice laterale, con cinghia per tracolla rimovibile dal borsello. Sul retro sono presenti due passanti di cm 5 di altezza, adeguati per l’eventuale passaggio del cinturone unisex UO19X.  Tasca a vista sul retro. Fermagli di chiusura in metallo colore argento.</p>	<p>1 (uno)</p>	<p>2(due)</p>

Il borsello può essere portato a tracolla o agganciato al cinturone unisex UO19X.		
<p><b>Fondina</b></p> <p>Fondina porta pistola di colore C-01 bianco.</p> <p>La fondina deve essere dotata di un adeguato bottone di sgancio e blocco di sicurezza antiscippo</p>	1 (uno)	2 (due)
<p><b>Fondina</b></p> <p>Sfoderata per manette</p>	1 (uno)	2 (due)
<p><b>Soprabito impermeabile</b></p> <p>Impermeabile in tessuto gabardine sfoderato completo di cappuccio, tipo leggero.</p> <p>Modello aperto sul davanti con risvolti tipo militare, ad un petto, con chiusura a quattro bottoni.</p> <p>Controspalline inserite nella sopramanica e fissate con bottoni dorati.</p> <p>Spalline inserite in passante fissato sulla spalla e fermate con bottoni.</p> <p>N. 2 tasche inferiori oblique, con patta.</p> <p>Sulle spalline vanno applicati tubolari con bordo di colore cremisi.</p> <p>Spacco centrale posteriore.</p>	1 (uno)	2 (due)
<p><b>Cravatta Unisex</b></p> <p>Cravatta unisex in tessuto tipo “shantung” 100% poliestere e misto seta, in tinta unita di colore C-06 blu notte. La cravatta è priva di fregi o disegni.</p> <p>La larghezza, nel punto di massima dimensione, è di cm 8.</p> <p>Per i Comandanti e gli Ufficiali nell’uniforme di rappresentanza è a nido d’ape.</p>	2 (due)	2 (due)
<p><b>Giubbino Estivo unisex</b></p> <p>Giubbotto estivo tipo bomber di colore C-06 blu notte ad alta visibilità realizzato con tessuto T-07 impermeabile e traspirante, con fodera in tessuto traforato a maglia in catena, 100% poliestere, peso 80-90 g/m2. Lunghezza a portare in vita con fondo arricciato da elastico interno alto cm 4 circa. Maniche a giro con polso ad elastico. Collo alto cm 8 circa senza cappuccio. La manica sinistra è attrezzata con un taschino con portapenne chiuso con pattina con bottone a pressione. Il capo deve essere corredato di striscia riflettente da cm 3 a cm 2 dal bordo basso, sul petto e sulle maniche. La zona del petto, della schiena e delle braccia al di sopra di tale nastro deve essere di colore C-06 blu notte ad alta visibilità. L’interno del collo è dello stesso colore C-06 blu notte.</p>	1 (uno)	2 (due)

<p>Chiusura centrale a mezzo cerniera coperta a pattina fissata con N. 5 bottoni a pressione. Su ambo i lati una tasca chiusa da cerniera coperta da pattina con bottone a pressione.</p> <p>Tasca interna su entrambi i lati. Logotipo rifrangente, su due righe, nella zona centrale del retro e sulla sinistra del davanti, con caratteri di cm 3 sul retro e cm 1,5 sul davanti.</p> <p>Spalline fermate con bottone a pressione. Le cuciture, nella parte interna della giacca, sono impermeabilizzate mediante termosaldatura. Tutti i bottoni sono del tipo BP/01 di colore C-06 blu notte.</p>		
<p><b><i>Calzature Uomo</i></b></p> <p>Scarpa bassa modello derby allacciato con stringhe, colore C-10 nero, deve garantire un'ottima capacità ammortizzante degli urti, massima traspirabilità ed antistaticità.</p> <p>Tomaia in pelle di vitello fiore idrorepellente e traspirante, morbida, con alta resistenza allo strappo.</p> <p>Fodera in tessuto traspirante o pelle.</p> <p>Sottopiede in vero cuoio.</p> <p>Suola in poliuretano o gomma con sistema di ricambio d'aria certificato, oppure in cuoio con piantella e sopratacco in gomma, antiscivolo, antistatica, con elevata resistenza all'abrasione.</p> <p>Le calzature devono essere marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 FO SRC (requisiti antiscivolo)</p> <p><b><i>Calzature Donna</i></b></p> <p>Scarpa bassa modello décolleté o mocassino, colore C 10 nero, deve garantire un'ottima capacità ammortizzante degli urti, massima traspirabilità ed antistaticità.</p> <p>Tomaia in pelle di vitello fiore idrorepellente e traspirante, morbida, con alta resistenza allo strappo.</p> <p>Fodera in tessuto traspirante o pelle.</p> <p>Sottopiede in vero cuoio.</p> <p>Suola in poliuretano o gomma con sistema di ricambio d'aria certificato oppure in cuoio con piantella e sopratacco in gomma, antiscivolo, antistatica, con elevata resistenza all'abrasione.</p> <p>Le calzature devono essere marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 FO SRC</p>	<p>3 (tre)</p>	<p>2 (due)</p>

**VESTIZIONE INTEGRATIVA PER SERVIZIO DI RAPPRESENTANZA COMANDANTE,  
CATEGORIE "D" e "C"**

**Cappotto maschile:** come già inserito nella fornitura invernale sopra riportata;

**Cappotto Donna:** come già inserito nella fornitura invernale sopra riportata;

**Cordelline color oro :** cordelline intrecciate, con puntali in metallo. Da indossare sulla manica destra della giacca. Le cordelline sono di colore C-09 oro (**durata illimitata**);

**Guanti Neri (Ufficiali):** come già inserito nella fornitura invernale sopra riportata;

**Guanti Bianchi (Cat. "C"):** Guanti unisex, corti, di colore C-1 bianchi.

**Casco Unisex (Cat. "C"):** come già inserito nella fornitura invernale sopra riportata;

**Sciabola Ufficiali:** per gli Ufficiali è prevista in dotazione personale:

- Sciabola con impugnatura in ebano a 4 branche (3 gocce) liscia;
- Dragona in cordone dorato screziata in azzurro nel cordone;
- Pendaglio in nastro dorato filettato di azzurro e bordato di nero.

**Sciabola per Cat. "C" :** per i Sottufficiali e gli Agenti sono previste sciabole in dotazione di reparto, per l'uso con l'Alta Uniforme, con l'Uniforme Storica ;

**Sciarpa colore C-03 azzurra (Ufficiali):** la sciarpa azzurra è una fascia di seta azzurra, della larghezza di cm.8,5, cordonata in senso trasversale, leggermente sagomata in modo da aderire perfettamente alla persona.

Le due estremità della sciarpa scorrono in un passante a barilotto ricoperto da una reticella di seta azzurra; ciascuna di esse è munita di una nappa dello stesso colore, della lunghezza complessiva di cm. 20 di cui 14 di frangia in cordoncino di seta.

La lunghezza della sciarpa è tale che, portando il passante all'altezza dell'anca, la parte terminale delle frange arrivi a metà coscia. (**durata illimitata**)

La sciarpa azzurra di cui all'allegato A si indossa a tracolla dalla spalla destra (al di sotto del bavero) al fianco sinistro sotto la contropallina destra della giubba e sotto il cinturone, quando **previsto**; con le uniformi invernali si porta sotto il soprabito con le nappe che fuoriescono dall'apposita apertura praticata sotto la pattina della tasca sinistra.

Se è previsto l'uso della sciarpa di una decorazione nazionale o straniera e contemporaneamente l'uso della sciarpa azzurra, quest'ultima è portata sopra le altre.

La sciarpa azzurra è usata dagli ufficiali con la grande uniforme, con l'uniforme per servizi armati di parata e di onore, con la grande uniforme da cerimonia, con l'uniforme di gala e nella ricorrenza annuale della fondazione del Corpo.

**RDC - Servizio di Onore e Rappresentanza Dirigenti e Categorie "D" e "C"**

L'Uniforme di rappresentanza per il personale della categoria C è costituita dall'uniforme ordinaria, con guanti bianchi, alla cui giacca invernale o estiva si appongono, in corrispondenza della manica destra, le cordelline RDC03A. Il personale femminile indossa la gonna e scarpe con tacco non superiore a 6 cm.

L'uniforme di rappresentanza per dirigenti e categoria D è costituita dall'uniforme ordinaria, con

guanti di pelle nera., sulla cui giacca, invernale o estiva, si indossa la Sciarpa Azzurra.  
L'uniforme di rappresentanza viene indossata durante le cerimonie civili e religiose individuate dall'amministrazione. Viene indossata, inoltre, durante i servizi di scorta d'onore al gonfalone del comune.

Tutti i prodotti sono etichettati riportando, in modo chiaro ed indelebile:

- a) nominativo della ditta fornitrice;
- b) composizione fibrosa secondo il decreto legislativo 22 maggio 1999, n.194 (Attuazione della direttiva 96/74/CE relativa alla denominazione del settore tessile);
- c) indicazione di manutenzione secondo ISO 3758;
- d) taglia o misura.

Rispetto ai servizi operativi previsti all'art.4 comma 3 del regolamento l'Amministrazione si riserva la facoltà di apportare varianti ed integrazioni al presente articolo e ove necessario al presente regolamento.

Le tipologie delle uniformi, i tessuti utilizzati i colori, i bottoni e quanto indicato nel presente articolo dovranno essere conformi alle prescrizioni indicate nell'allegato "A" del regolamento della Regione Campania n°1 del 13.2.2015.

## **ART.61**

### **CURA DELLA DIVISA**

La divisa deve essere indossata con dignità e decoro.

Non è consentito al personale in divisa portare capi di vestiario, accessori ed altri oggetti non forniti dall'Amministrazione Comunale, né alterare il proprio equipaggiamento.

E' fatto divieto al personale della Polizia Municipale di indossare la divisa o parte di essa, fuori servizio o comunque in luoghi, circostanze non pertinenti con il servizio o per l'esecuzione di lavori o incombenze non conformi al suo decoro.

Nel caso in cui il personale sia autorizzato a svolgere servizi in abito civile, non è consentito di portare effetti od oggetti costituenti la divisa in servizio.

Al personale decorato al valore militare, al merito di guerra, al valore civile è consentito di fregiarsi dei relativi distintivi nastrini e decorazioni secondo le modalità previste dal presente Regolamento.

I capi di vestiario devono essere custoditi con la massima diligenza.

In caso di deterioramento imputabile a negligenza, si applicano i provvedimenti disciplinari previsti per la negligenza in servizio.

In caso di deterioramento forzato dovuto a motivi di servizio, l'Amministrazione Comunale è tenuta a fornire il capo di vestiario deteriorato.

## **ART.62**

### **TESSERA DI RICONOSCIMENTO E PLACCA DI SERVIZIO**

Al personale della polizia locale sono assegnati una tessera di riconoscimento ed un distintivo di servizio recante il numero di matricola. La negligenza nella cura o custodia di essi comporta

responsabilità disciplinare. L'eventuale smarrimento dei suddetti accessori è immediatamente denunciato al comando. La tessera di riconoscimento consiste nel documento in dotazione a tutti gli appartenenti alle strutture della polizia locale della Regione Campania, rilasciato dal Sindaco. La tessera ha fondo bianco, è plastificata ed ha le dimensioni della carta di credito (formato internazionale). Su di un lato, su fondo blu, è riportato, nella parte superiore sul lato sinistro lo stemma dell'Ente di appartenenza, di diametro massimo cm 1 x cm 1,5. Di fianco, su due righe, in grassetto, di colore bianco, la scritta POLIZIA MUNICIPALE, primo rigo, realizzata con lettere di altezza cm 0,5 e la denominazione dell'Ente di appartenenza, secondo rigo, di altezza massima cm 0,4. Nella parte inferiore sul lato sinistro a cm 0,2 dal bordo è applicata la fotografia di dimensioni, altezza cm 2,5 x larghezza cm 2,5. Nella parte opposta cinque campi indicano, il numero di matricola, il grado, il cognome ed il nome, il luogo e la data di nascita, il gruppo sanguigno. Il carattere delle lettere delle iscrizioni è di cm 0,1 proporzionato al carattere di cm 0,2 di registrazione dei dati. Sull'altro lato sono riportati, sul campo superiore al centro su unica riga, distante cm 0,2 dal bordo superiore, dimensione lettera cm 1, carattere ARIAL grassetto, la dicitura REPUBBLICA ITALIANA con al centro lo stemma della Repubblica Italiana. Nella parte inferiore in un campo è riportata la seguente dicitura: Il titolare della presente tessera, nell'ambito dell'Ente di appartenenza, riveste la qualità di: A) AGENTE/UFFICIALE DI POLIZIA GIUDIZIARIA ai sensi dell'art. 5/1° della Legge 7-3-1986, n. 65 e dell'art. 57 del CPP; B) AGENTE DI PUBBLICA SICUREZZA conferita con provvedimento del prefetto di \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, del \_\_\_\_\_ e pertanto è autorizzato ad andare armato senza bisogno di speciale licenza.

Nel rigo successivo è indicata il luogo e la data di rilascio. Nell'ultimo rigo sono indicati i dati delle autorità che rilasciano la tessera, sulla sinistra il Comandante del Corpo o il Responsabile del Settore e sul lato destro il Sindaco.

### *Schema della tessere di riconoscimento*

Il lato sinistro della tessera presenta un riquadro superiore a sfondo blu con lo stemma della Polizia Municipale (una croce rossa su sfondo bianco) a sinistra e il testo "POLIZIA MUNICIPALE" in bianco su due righe. Sotto, in bianco, "Comune di" e "Provincia di". A sinistra c'è un riquadro per la fotografia. A destra, cinque campi con etichette in blu: "1", "Matricola", "Grado", "Cognome e Nome", "Luogo e data di nascita", "Gruppo sanguigno".

Il lato destro della tessera presenta il titolo "REPUBBLICA ITALIANA" con lo stemma nazionale al centro. Sotto, il testo: "Il Titolare della presente tessera, nei limiti territoriali di questo Comune, riveste la qualifica di:". Seguono tre opzioni: "A) Ufficiale/Agente di Polizia Giudiziaria ai sensi dell'art.57 del C.P.P. e dell'art.5 della Legge 07/03/1986, n.65;", "B) Ufficiale di Polizia Stradale ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 30.04.92, n.285;", "C) Agente di Pubblica Sicurezza in forza del Decreto Prefettizio n.". Seguono due linee per il nome e il cognome, e una per il luogo e la data di rilascio. In basso, "Il Comandante" a sinistra e "Il Sindaco" a destra.

Il personale autorizzato a svolgere servizio operativo in abiti civili è tenuto ad applicare sull'abito, in maniera visibile, la placca di riconoscimento, salvo diversa disposizione del Comando di



appartenenza e ad esibire, a seguito di legittima richiesta, la propria tessera di riconoscimento alla Polizia Locale.

Le placche di servizio sono così assegnate:

Placca di servizio il numero riportante il n. 1: viene assegnata al Comandante o al Responsabile del Settore;

Placche riportanti i numeri che vanno da 2 a 4, vengono assegnate agli Ufficiali addetti al Coordinamento (D1), di cui la placca riportante il n. 2 viene assegnata all'Ufficiale con funzioni di Vice-Comandante;

Placche riportanti i numeri che vanno da 5 a 19, vengono assegnate agli Agenti di Polizia Municipale (cat. C) in ordine progressivo decrescente secondo l'anzianità di servizio dei singoli Operatori; in caso di parità di anzianità di servizio viene assegnata la placca con numero inferiore al più anziano d'età.

## **ART.63**

### **STRUMENTI E MEZZI DI COMUNICAZIONE**

Le caratteristiche dei mezzi e degli strumenti operativi in dotazione al Corpo di Polizia Municipale sono disciplinate in conformità all'art.6 della legge 65/1986.

Gli strumenti e le apparecchiature tecniche vengono assegnati in dotazioni ad uffici o a singoli individui. Chi li ha in consegna o ne ha la responsabilità è tenuto ad usarli correttamente ai fini del servizio e a conservarli in buono stato, segnalando ogni necessità di manutenzione.

## **ART.64**

### **VEICOLI IN DOTAZIONE**

#### **Caratteristiche degli autoveicoli**

**-Modificato ai sensi del Regolamento della Regione Campania n°1 del 13.2.2015-**

Il colore di base dei veicoli è il bianco. Le bande colorate sono costituite da materiale retroriflettente autoadesivo che rispetti, anche sotto il profilo colorimetrico e fotometrico, le prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia.

I caratteri delle scritte, in colore bianco, POLIZIA MUNICIPALE sono inseriti in una striscia di colore blu.

Le caratteristiche dei contrassegni degli autoveicoli sono le seguenti:

1. sul cofano sono riportate due bande di colore blu convergenti verso la parte anteriore, con al centro il simbolo dell'ente di appartenenza, di dimensioni minime di 27x31cm e comunque proporzionato alle dimensioni del cofano del veicolo;
2. il parabrezza riporta la scritta POLIZIA MUNICIPALE in bianco, leggibile in caratteri speculari ed è privo di simboli o altro;
3. sul tetto sono riportati il numero del veicolo in colore blu, di dimensioni proporzionate alla superficie, ed il dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante blu;
4. sui parafanghi anteriori destro e sinistro, è apposto un rettangolo, diviso in due triangoli, recanti lo stemma dell'ente di appartenenza ed il numero di riconoscimento del veicolo, in adesivo serigrafato;
5. sulla parte inferiore delle portiere anteriori in colore blu, è apposta una scritta "Comune di Santa Maria a Vico" "Provincia di Caserta" in caratteri maiuscoli;
6. sulla fiancata è tracciata una banda di colore blu a stringere verso la parte anteriore. All'interno della striscia è collocata la scritta POLIZIA MUNICIPALE oppure. Nella parte in cui si trova la scritta la banda deve avere dimensioni di almeno cm. 15 e le due parole, di norma, sono separate dalla riga che si forma tra le due portiere;
7. la parte posteriore, sul lunotto in alto a destra, riporta il numero del veicolo in colore bianco, cerchiato di bianco. L'indirizzo web dell'ente di appartenenza, in colore blu, è apposto sul portello a sinistra, in alternativa sulla parte inferiore sinistra della carrozzeria, ovvero in caratteri bianchi sul lunotto. In corrispondenza alla denominazione dell'ente a destra, in colore blu, viene riportato il numero telefonico dell'Ente. A congiungere quelle provenienti dalle fiancate, è tracciata una banda longitudinale di colore blu. La dizione POLIZIA MUNICIPALE è riportata, centrata, sulla stessa banda, altrimenti su altra parte della carrozzeria. Nella parte in cui si trova la scritta la banda deve avere dimensioni di almeno cm. 15.

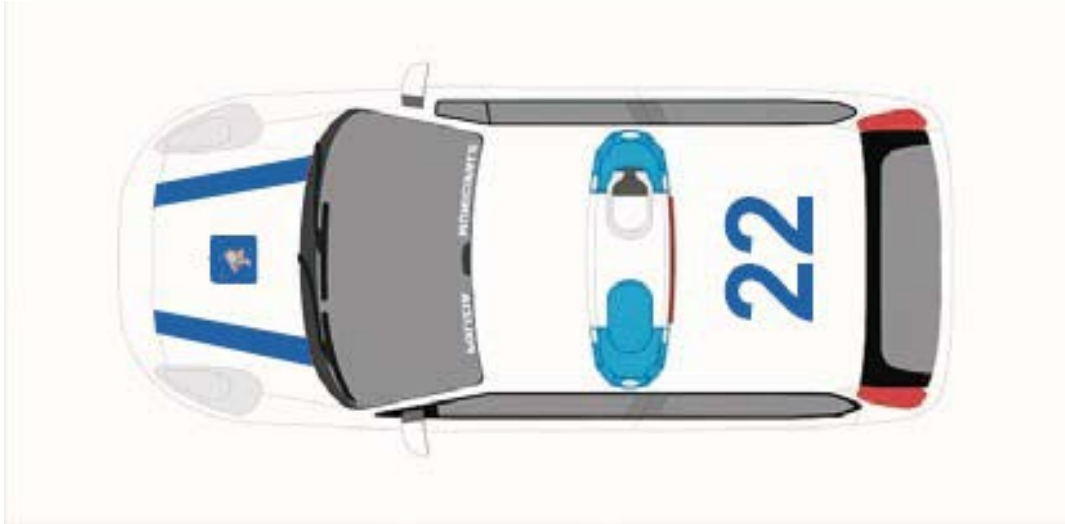
## **AUTO: FIANCATA**



**AUTO: POSTERIORE**



**AUTO: SUPERIORE**



**AUTO: FRONTALE**



**CARATTERISTICHE DEI MOTOCICLI**

Il colore di base è il bianco. I caratteri delle scritte, in colore bianco, “POLIZIA MUNICIPALE” sono inseriti in una striscia di colore blu. Le caratteristiche dei contrassegni dei motoveicoli, sommariamente descritte di seguito, sono quelle riportate nel disegno allegato.

1. sul serbatoio oppure sulla carenatura, anch'esse di colore bianco, è collocata da entrambi i lati una banda longitudinale di colore blu. Al di sotto delle bande è apposto lo stemma dell'ente di appartenenza. Le strisce di colore blu proseguono idealmente sul lato destro e sinistro del parafango anteriore, lasciando una superficie bianca centrale;
2. sulla parte anteriore del parabrezza, ove la superficie del medesimo lo consenta, è inserita la scritta, in caratteri di colore bianco leggibile in caratteri speculari e proporzionati alle dimensioni del parabrezza, “POLIZIA MUNICIPALE”, in subordine la scritta va inserita sulla scocca, sotto il parabrezza;
3. sulle borse laterali portadocumenti è collocata una banda longitudinale rifrangente di colore blu, ove è inserita, in caratteri bianchi, la scritta “POLIZIA MUNICIPALE” posizionata su due righe. Ove possibile sotto la scritta sono riportati, in colore blu: il numero telefonico del Corpo ed un rettangolo indicante l'ente di appartenenza ed il numero di riconoscimento del veicolo.
4. sul bauletto portaoggetti posizionato posteriormente rispetto alla sella, è riportata, ai lati e sul retro, una banda di colore blu, secondo il caso, che si congiunge idealmente a quella tracciata sul serbatoio ovvero sulla carenatura. Nella parte posteriore della fascia è inserita, in caratteri bianchi, la scritta “POLIZIA MUNICIPALE” e l'indirizzo web dell'Ente.



### **Ciclomotori e velocipedi**

Il colore di base è il bianco. Laddove possibile dovranno essere mantenute le caratteristiche descritte per i motoveicoli.

### **Autoveicoli adibiti ad ufficio mobile**

Il colore di base è il bianco. Laddove possibile dovranno essere mantenute le caratteristiche descritte per gli autoveicoli. Nella parte della fiancata non occupata da finestrino è inserito il simbolo dell'ente di appartenenza di dimensioni proporzionate al campo libero bianco. Se lo spazio sulla carrozzeria lo permette è consentito l'inserimento della scritta “UNITÀ MOBILE” e l'indicazione dell'indirizzo WEB dell'ente di appartenenza.

## **CAPITOLO VIII**

# **FESTA DELLA POLIZIA MUNICIPALE E BANDIERA**

## **ART.65**

### **ANNIVERSARIO DELL'ISTITUZIONE E SANTO PATRONO**

L'anniversario della fondazione del Corpo della Polizia Municipale è fissata alla data del 20 Gennaio di ogni anno. La ricorrenza della data di cui sopra, coincide con la festa di San Sebastiano, Patrono della Polizia Municipale e viene solennizzata con cerimonie, eventualmente, predisposte dal Comando.

## **Art.66**

### **BANDIERA**

Il Corpo di Polizia Municipale ha una propria bandiera costituita da un tricolore su asta e numero due fasce portanti i colori del Gonfalone Comunale recanti la scritta "Comune di Santa Maria a Vico – Polizia Municipale".

Quando partecipa a cerimonie la bandiera è scortata da due agenti i quali seguono l'Alfiere in divisa di alta uniforme e a due passi di distanza. L'Alfiere è sempre individuato all'interno del Corpo di Polizia Municipale.

## **CAPITOLO IX**

### **PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI –ENCOMI-NORME FINALI**

## **ART.67**

### **ENCOMI ED ELOGI**

Gli appartenenti al Corpo che si siano distinti per atti eccezionali di merito, di abnegazione e di coraggio, possono essere premiati, avuto riguardo all'importanza dell'attività svolta e degli atti compiuti come segue:

- a) Elogio scritto dal Comandante;
- b) Encomio semplice del Sindaco su proposta del Comandante;
- c) Encomio solenne deliberato dal Consigli Comunale;
- d) Proposta di ricompensa al valore civile, da rilasciarsi da parte del Ministero dell'Interno, per atti di particolare coraggio e sprezzo del pericolo.

Gli elogi, gli encomi e le proposte di ricompensa al valore civile, sono registrati nell'apposita cartella personale di servizio dell'interessato.

Può essere concesso, congiuntamente all'elogio e all'encomio, un premio in danaro.

## **ART.68**

### **SANZIONI DISCIPLINARI**

Per le sanzioni disciplinari si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

## **ART.69**

### **SCORTE D'ONORE-GONFALONE DEL COMUNE**

Le scorte d'onore sono ordinate di volta in volta dal Comandante previa autorizzazione del Sindaco e rendono gli onori ai simboli ed alle persone per i quali sono state comandati.

## **ART.70**

### **PATROCINIO LEGALE**

L'ente, anche a tutela dei propri diritti ed interesse, ove si verifichi l'apertura del procedimento di responsabilità civile e penale nei confronti di un suo dipendente per fatti od atti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio, assumerà a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interesse, ogni onere di difesa sin dalla apertura del Procedimento, facendo assistere il dipendente da un legale di gradimento del medesimo, nell'ambito del territorio nazionale.

In caso di sentenza esecutiva per fatti commessi per dolo o colpa grave l'ente recupererà dal Dipendente tutti gli oneri sostenuti per la difesa in ogni grado di giudizio.

## **ART.71**

### **NORME FINALI**

Il presente regolamento unitamente alla deliberazione con cui è approvato, divenuta regolarmente esecutiva, è trasmessa a:

- Ministero dell'Interno per il tramite dell'Ufficio Territoriale de Governo di Caserta;
- Presidente della Giunta della Regione Campania;
- Prefettura di Caserta;

## **Art.72**

### **ENTRATA IN VIGORE**

Il presente regolamento, che sostituisce ed abroga ogni altro regolamento o normativa vigente in materia eventualmente in contrasto con quanto previsto dalla stesso, entra in vigore dalla data di esecutività ai sensi del Decreto Legislativo 267/2000 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si applica agli appartenenti al Corpo la normativa prevista dai regolamenti comunali e da C.C.N.L. vigenti. L'adeguamento delle uniformi e delle altre dotazioni avviene con la progressiva dismissione delle vecchie dotazioni sino alla completa sostituzione. Tutti gli approvvigionamenti successivi all'entrata in vigore del presente regolamento, pertanto, saranno disposti nel rispetto delle indicazioni ivi contenute.

